

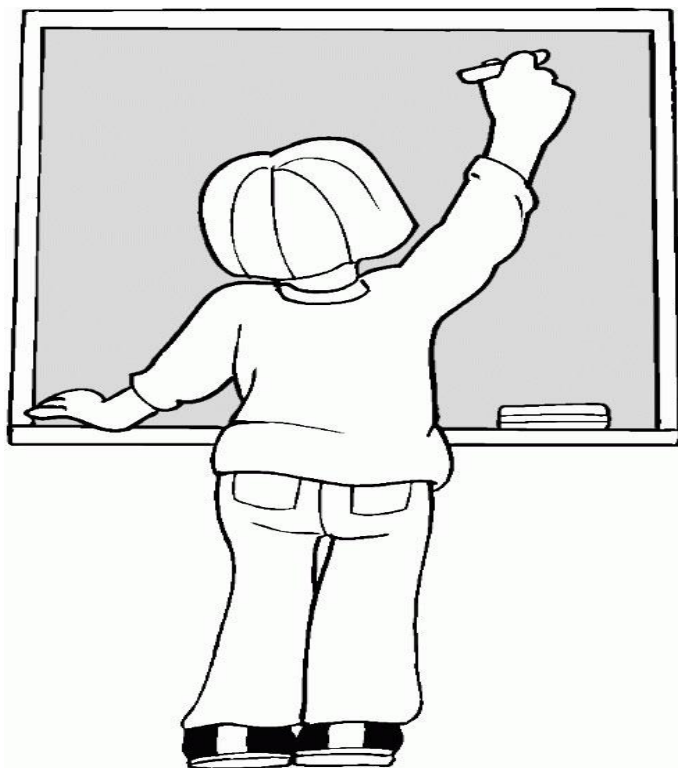


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado
Distretto Scolastico n. 40 73020 - CASTRI' DI LECCE (Le)

Tel. 0832/825582 Fax 0832/822026

E-mail: leic815008@istruzione.it

C.F.



Piano Offerta Formativa

... “educare un bambino non è riempire un vaso,
ma è accendere un fuoco”. Montagne

PREMESSA

La Scuola è luogo di incontro e di crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.*

(da Indicazioni per il Curricolo- Settembre 2007)

Il P.O.F. (Piano dell'Offerta formativa), realizzato in base ai testi normativi vigenti (D.L. 137 del 1° settembre 2008 e seguenti, meglio noti come Riforma Gelmini, C.M. 194/99, DPR 275/99, riguardanti autonomia didattica, organizzativa, amministrativa e di ricerca, C.C.N.L.) costituisce il documento ufficiale d'identità del nostro Istituto.

Lo sfondo e la cornice di riferimento per le scuole continuano ad essere rappresentate dall'**autonomia**, intesa soprattutto come autonomia del corpo docente che vi lavora coordinato dal Dirigente per promuovere l'educazione integrale di ciascun allievo.

La Riforma dell'Istituzione scolastica operata dal Ministro dell'Istruzione Pubblica Mariastella Gelmini ha determinato anche nel nostro Istituto alcune modifiche organizzative del tempo – scuola che si possono riassumere in pochi punti salienti :

Le prime classi della Scuola Primaria a partire da quest'anno sono passate al modello del maestro unico prevalente con un monte ore settimanale di 30; questo significa l'introduzione di un'unica figura di riferimento per gli studenti e l'abolizione delle compresenze. In modo graduale, nei prossimi anni scolastici, il sistema del maestro unico prevalente verrà adottato anche per le successive classi.

Per gli studenti della Scuola Secondaria di I° grado il nuovo orario scolastico contempla 30 ore settimanali, con la conseguente eliminazione degli insegnamenti facoltativi e opzionali, e il tempo prolungato 38 ore come l'anno scorso, ma con l'eliminazione delle compresenze e dei relativi laboratori e/o di specifiche azioni di recupero/potenziamento per gruppi di livello che durante tali ore venivano svolti.

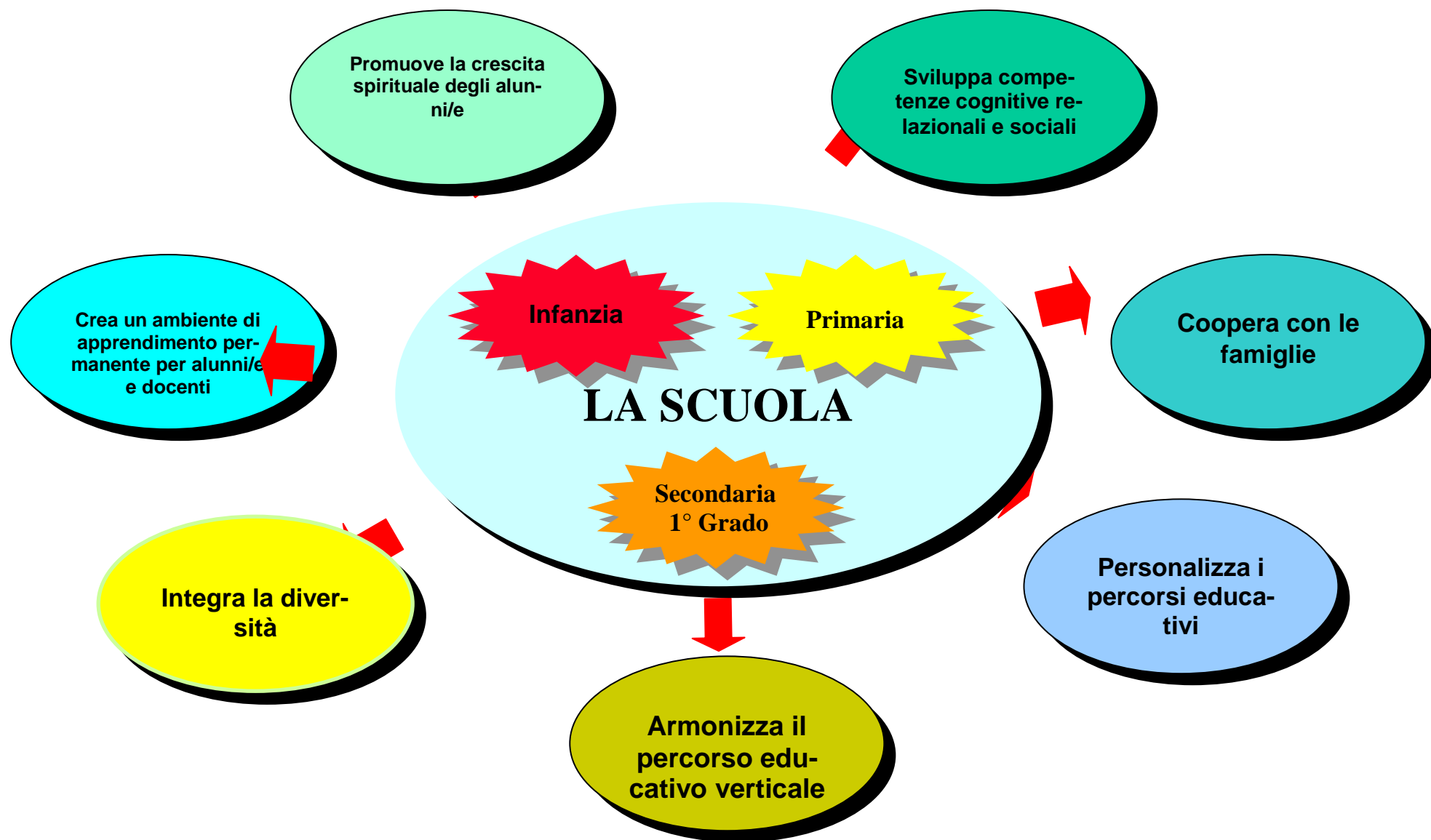
Diverse materie hanno subito decurtazioni orarie, quali la Lingua Inglese che nel Tempo Prolungato passa da 5 ore a 3, la Lingua Francese, Tecnologia, Arte e Musica che hanno a disposizione 2 ore settimanali sia nel tempo prolungato sia nel tempo normale, Materie letterarie, Storia e Geografia passano nelle classi a Tempo Normale da 11 a 9 ore oltre ad un'ora di approfondimento dedicata all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (Art. 1 legge n° 169/2008).

Al contrario Matematica e Scienze rimangono con 6 ore complessive nel Tempo Normale e 9 ore invece di 8 di frontalità nelle classi a Tempo Prolungato.

Sin dall'anno scorso sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria di I° grado la valutazione degli alunni/e viene espressa in voti decimali. Inoltre per accedere all'esame finale è necessario ottenere la sufficienza in tutte le materie, condotta compresa, e il voto finale, espresso in decimi, risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti in tutte le prove scritte, compresa quella a carattere nazionale dell'Invalsi, più il voto dell'orale e quello al momento dello scrutinio di ammissione (per i privatisti i voti dell'orale e dello scrutinio non vengono calcolati). Per chi poi riesca ad ottenere il punteggio massimo di 10 decimi (vi ricor-

diamo che se si arriva a 9,5 il voto sarà automaticamente arrotondato a 10), la Commissione esaminatrice può decidere all'unanimità di assegnare anche la lode.

Il P.O.F. tiene conto della STORIA pregressa dei diversi ordini di scuola, rivista alla luce della funzione che l'Istituzione riveste nel territorio e IMPRONTATA a processi di autonomia organizzativa e didattica.



Esso si pone sostanzialmente alcuni obiettivi, FINALITÀ, che costituiranno il punto di riferimento dell'azione programmatica degli operatori scolastici nei vari ordini di scuola.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

- **Sviluppare la cultura del servizio e la “visibilità” esterna dell’Istituto e delle scuole che lo compongono.**
- **Promuovere il “successo scolastico”, garantendo pari opportunità formative.**
- **Favorire il benessere e la “qualità” delle esperienze degli alunni.**
- **Favorire l’integrazione di ragazzi di differenti culture.**
- **Ottimizzare l’impiego delle risorse professionali ad esclusivo beneficio della relazione educativa docenti-alunni.**

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

Denominazione_ ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTRI

Indirizzo _ via G. MAZZINI n. 24

N° telefono _ 0832/825582

Dirigente : Prof.ssa Maria Grazia Cucugliato

Codice _ LEIC815008

L'Istituto Comprensivo di Castri nasce nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche dell'1/8/2000.

Il bacino di utenza cui si rivolge comprende il territorio del Comune di Castri di Lecce e quello del Comune di Caprarica.

Ogni realtà locale dispone di un edificio scolastico, al quale gli enti preposti garantiscono l'ordinario funzionamento.

Il Dirigente Scolastico, i docenti, i genitori e l'Amministrazione comunale di Caprarica hanno ritenuto opportuno che la scuola secondaria di primo grado si trasferisse nell'edificio della scuola primaria. A tal proposito durante l'anno scolastico 2008/'09 sono stati avviati interventi di manutenzione ordinaria (e straordinaria) nell'edificio succitato, in particolar modo si è provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nell'ambito del territorio le diverse scuole, acquisite dall'Istituto, hanno sempre svolto un ruolo attivo e di collaborazione sul piano culturale, pedagogico e organizzativo.

IL TERRITORIO / LE FAMIGLIE

L'agricoltura, l'artigianato e il commercio sono i settori portanti dell'economia, mentre cominciano ad emergere le caratteristiche della società dei consumi, che determinano problematiche e contraddizioni, quali: complessità, mancanza di spazi aggregativi, perdita dell'identità storico culturale, informatizzazione, forme di disadattamento, disoccupazione giovanile.

In entrambi i paesi, si nota complessivamente un atteggiamento di fiducia nei confronti della scuola; si evidenzia da parte delle famiglie un atteggiamento di collaborazione con l'istituzione scolastica e di riconoscimento del ruolo che gli è proprio nella trasmissione di cultura.

GLI ALUNNI

La popolazione scolastica si presenta eterogenea dal punto di vista affettivo, emotivo, socio-culturale e cognitivo.

Ad alunni motivati e particolarmente curati dalle famiglie si contrappongono alunni che presentano difficoltà nel processo di crescita globale e che necessitano di un più consapevole intervento di tipo socio-educativo.

In tutte le scuole dell'Istituto sono assenti fenomeni di dispersione scolastica; i tassi di ripetenza sono molto bassi e la frequenza è regolare. Si registra una bassa presenza di alunni extracomunitari .

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTRÌ DI LECCE è costituito dalle Sezioni di:

- **Scuola dell'Infanzia** di Castrì in via Grassi – Garibaldi
- **Scuola dell'Infanzia** di Caprarica in via Europa
- **Scuola Primaria** di Castrì in Via Mazzini
- **Scuola Primaria** di Caprarica in Via Francesco Greco
- **Scuola Secondaria di 1° grado** di Castrì in Via Brodolini
- **Scuola Secondaria di 1° grado** di Caprarica in Via Francesco Greco

Gli uffici di dirigenza e amministrazione sono ubicati nella Scuola Primaria di Castrì in Via Mazzini

ORGANIGRAMMA 2010-2011

SCUOLA DELL'INFANZIA			Condizioni ambientali	
Plessi	Sezioni	Alunni	Docenti	Strutture/Spazi
CASTRI	2	37	4 docenti curricolari con cattedra intera solo a Castrì oltre ad 1 insegnante IRC con Caprarica .	atrio, 2 aule oltre ad una sala riunioni utilizzata anche come laboratorio, refettorio, cortile esterno.
CAPRARICA	3	63	6 docenti curricolari con cattedra intera solo a Caprarica oltre ad 1 insegnante IRC con Castrì .	atrio, 3 aule, refettorio, cortile esterno, 1 laboratorio, aula blindata, giardino con prato inglese.
TOTALE	5	100	11 (L'insegnante in comune è conteggiato ovviamente una sola volta)	

SCUOLA PRIMARIA				
Plessi	Sezioni	Alunni	Docenti	Strutture/Spazi
CASTRI	8	138	10 docenti curricolari con cattedra intera solo a Castrì oltre ad 1 insegnante curricolare in comune con Caprarica, un insegnante L2 ed 1 insegnante IRC in comune con Caprarica ed 1 insegnante di sostegno	atrio, 10 aule, 1 laboratorio d'informatica, palestra coperta, cortile esterno 3 aule e atrio (Uffici Amministrativi e Dirigenza)
CAPRARICA	6	102	8 docenti curricolari con cattedra intera solo a Caprarica oltre ad 1 insegnante curricolare ed 1 insegnante L2 che completano con Castrì, ed 1 insegnante IRC in comune con Muro	atrio a piano terra, scala interna dotata di strutture per il trasporto dei diversamente abili, 7 aule, palestra, saletta di servizio, 2 aule disabili, (1 laboratorio di scienze adibito anche a sala proiezioni, 1 laboratorio multimediale, cortile esterno e biblioteca/sala riunioni, quest'ultima di proprietà del comune in condivisione con la media)
TOTALE	14	240	22 (Le insegnati in comune sono conteggiate una sola volta)	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO				
Plessi	Classi	Alunni	Docenti	Strutture/Spazi
CASTRI	6	104	6 docenti curricolari con cattedra intera solo a Castrì oltre a 6 con completamento a Caprarica, 1 IRC con completamento sia a Caprarica sia in altre sedi, 1 docente di sostegno con cattedra intera a Castrì ed infine 1 docente curricolare con completamento in altra sede.	atrio, 6 aule, 2 laboratori, sala docenti, aula multimediale, archivio, biblioteca, ufficio, palestra coperta, cortile esterno. atrio, 3 aule, sala docenti, aula diversamente abili (1 laboratorio di scienze adibito anche a sala proiezioni, 1 laboratorio multimediale, cortile esterno e biblioteca/sala riunioni, quest'ultima di proprietà del comune in condivisione con la primaria)
CAPRARICA	3	56	3 docenti curricolari con cattedra completa a Caprarica, 6 con completamento a Castrì, 1 docente di sostegno con cattedra completa a Caprarica, 2 docenti curricolari con completamento in altre sedi (diverse dal plesso di Castrì) 1 IRC con completamento sia a Castrì sia in altre sedi.	
TOTALE	9	160	21	

RISORSE INTERNE		
DIRIGENTE	Coordinazione, promozione ...	
DOCENTE COLLABORATORE VICARIO	Indirizzo e coordinamento	
DOCENTI	54	Attività curriculari/extracurriculari
FUNZIONI STRUMENTALI	5	Sostegno, promozione, coordinamento POF
RESPONSABILI DI PLESSO	6	Indirizzo e coordinamento
D. S. G. A.	Coordinamento Uffici amministrativi	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3	Supporto amministrativo
PERSONALE AUSILIARIO	8	Servizi generali, sorveglianza, pulizia, supporto didattico.
LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	10	Supporto materiale, pulizia

INCARICHI DOCENTI A.S. 2010/11	
Collaboratore Vicario e Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti	Conte Antonio
Comitato di valutazione funzioni strumentali :	Conte Antonio - Ingrosso Anna Lucia – Tesè Lucia
Comitato di garanzia:	Dirigente- Presidente Consiglio d’Istituto- Faiolo Raffaella
Commissione formazione classi :	Cataldo Marcella
Commissione POF:	Cappello Marinella - Paladini Ernesto
Coordinatori Consigli di Classe:	Cantarini Tiziana- Cappello Marinella – Cataldo Marcella – De Iaco Adriana- Faiolo Raffaella- Gaetani Fernando Rizzo Irene – Spedicato Sabina- Tesè Lucia
Funzioni strumentali:	Cappello Marinella (Area 1 -1) – Paladini Ernesto (Area 1 -2) – Barba Teresa (Area 2) – De Lorenzi Simona (Area 3) – Gaetani Fernando(Area 4)
Commissione orario primaria:	Conte Antonio, Garrisi Domenica, Leo Anna, Montinaro Elsa
Commissione orario secondaria di 1° grado:	De Iaco Adriana- Gaetani Fernando-Leone M.- Rizzo Irene
Gruppo H:	Cimino Anna Maria – Monteduro Alessandra- Olimpio Luciana- Paladini Ernesto
Gruppo sportivo :	Buttazzo Antonio- Gentile Anna Maria
Responsabili biblioteca :	Ture Maria Rosaria (Scuola Primaria Castrì) - Montinaro Elsa (Scuola Primaria Caprarica) - Tesè Lucia (Scuola Secondaria Castrì)- Paladini Ernesto (Scuola Secondaria Caprarica)
Responsabili di plesso :	Catalano Giovanna (Scuola Infanzia Caprarica) -- De Matteis Giovanna (Scuola Infanzia Castrì) – Leo Anna

	(Scuola Primaria Castrì) - Conte Antonio (Scuola Primaria Caprarica) - Montinaro Antonia (Scuola Secondaria di 1° grado Caprarica) — Leone Marinella (Scuola secondaria di 1° grado Castrì)
Responsabili sussidi :	Gaetani Fernando (Laboratorio scientifico Primaria/Secondaria di 1° grado di Caprarica) – (Laboratorio scientifico Secondaria di 1° grado di Castrì)– Gentile A. Maria (Palestre) – Monaco Giovanni- Paladini Ernesto (Laboratori multimediali delle Scuole Secondarie di 1° grado di Castrì e di Caprarica)- Monaco Giovanni (Inventario Beni d’Istituto)
Valutazione docenti :	De Santis Lucia – Cappello Marinella (tutor) – Tramaccere M. Clorinda – Russo Paola – Trisolino Anna
Referente salute e ambiente:	Leone Marinella
Commissione valutazione documenti (gare d’appalto-cancelleria- viaggi d’istruzione ed altro)	Dirigente Scolastico D. S. G. A.- Presidente Consiglio D’Istituto- prof. F. Gaetani- Insegnante A. Conte
Referente SOLIDARIETA’	Perrone Anna Rina
Referente progetto Scuola Sicura:	Catalano Giovanna- Celentano Daniela- Conte Antonio- Leo Anna- Tesè Lucia
Referente progetto”Diritti a scuola”	De Lorenzi Simona
Antincendio:	Arigliani Franco, Cannoletta Addolorata, Catalano Giovanna, Celentano Daniela, Conte Antonio, Cucurachi Mario, Frigelli Maria, Leo Anna, Leone Marinella, Marra Antonella, Quarta Maria Oriana, Tesè Lucia, Tommasi Esterina.
Primo soccorso:	Arigliani Franco, Cannoletta Addolorata, Catalano Gio-

	vanna, Celentano Daniela, Conte Antonio, Cucurachi Mario, Frigelli Maria, Leo Anna, Leone Marinella, Marra Antonella, Quarta Oriana, Tesè Lucia, Tommasi Esterina,
Docenti esterni di neogreco:	Otsos Periclis, Tryfonidis Kostantinos
Collaboratori esterni:	Ing. Signore Antonio (R.S.P.P.), Ing. Coppa Gianni ,Prof. Delle Donne Stefano (Webmaster), ATI Service
Rappresentanti R. S. U. :	Arigliani Francesco – Delle Donne Adelaide – Barba Teresa.

RISORSE ESTERNE	
TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> - beni ambientali (serra, macchia mediterranea) - beni storico/architettonici (chiese, palazzi gentilizi) - beni culturali (menhir, frantoi ipogei, masserie) - artigianato(lavorazione canne/giunchi, legno, pietra leccese, cartapesta, ricami/merletti) - aziende (oleifici, panifici, agricole) - impianti (Ente autonomo acquedotto pugliese)
ASSOCIAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - culturali e sportive - socio religiose - assistenziali e di volontariato - ricreative
ENTE LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni di Castrì e Caprarica
GENTORI	

LE SCELTE EDUCATIVE E CURRICULARI

VALORI / PRINCIPI ISPIRATORI

Il nostro Istituto riconosce come propri i seguenti valori:

- **valore della persona**
- **valore della scuola come comunità educante**
- **valore della cultura**
- **valore insito in una buona organizzazione scolastica**
- **valore della salute e della sostenibilità ambientale**
- **valore della solidarietà**

Pertanto, nelle scelte educative e didattiche intende ispirarsi ai PRINCIPI di:

- **UGUAGLIANZA** (garantendo a ciascun alunno, nel rispetto della sua individualità, pari opportunità formative);
- **ACCOGLIENZA** (impegnandosi a favorire la formazione di identità personali positive, capaci di interagire in un rapporto di reciproco rispetto);
- **INTEGRAZIONE** (delineando percorsi personalizzati di apprendimento che tengano conto dei concreti bisogni e delle effettive capacità di ciascuno).

Inoltre la scuola intende garantire:

- l'**IMPARZIALITÀ** del servizio nella formazione di classi e sezioni;
- la **VIGILANZA** sull'**ADEMPIMENTO** dell'**OBBLIGO SCOLASTICO** e sulla **FREQUENZA**;
- la **REGOLARITÀ** e la **CONTINUITÀ** del servizio e delle attività educative;
- il **DIRITTO di SCELTA** delle famiglie;
- la **PROFESSIONALITÀ** docente, che si attua attraverso la **LIBERTÀ** di **INSEGNAMENTO** e l'**AGGIORNAMENTO**.

FINALITÀ EDUCATIVE

La Scuola si prefigge, attraverso la sua attività educativa, la **FORMAZIONE** di:

- una **PERSONA** capace di esprimere la sua identità sotto tutti gli aspetti (motorio, cognitivo, affettivo, relazionale, emotivo, creativo, religioso);
- un **CITTADINO** consapevole del patrimonio culturale della propria comunità e aperto ad una convivenza attiva, civile e democratica.

Inoltre favorisce :

- l'**ORIENTAMENTO**, sviluppando abilità, conoscenze, competenze fondamentali e generative rispetto ai percorsi successivi.

CRITERI

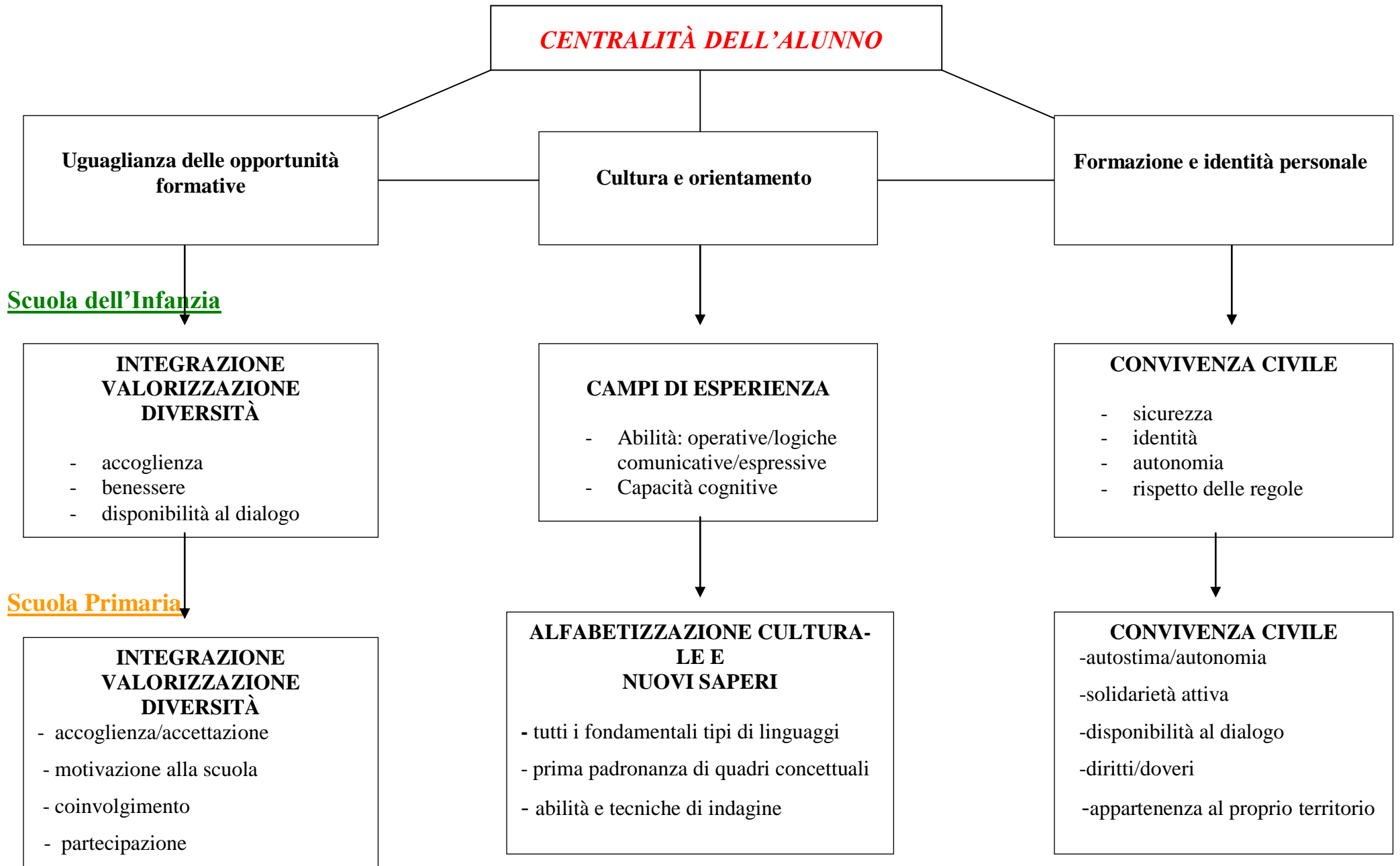
I presupposti fondamentali per il pieno sviluppo della persona umana, per la realizzazione del proprio progetto di vita, per l'esercizio della cittadinanza, sono le **CONOSCENZE**, le **ABILITÀ** e le **COMPETENZE** finalizzate al piano di studi personalizzato secondo le indicazioni ministeriali per il curriculum, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione indicate dal ministro.

L'offerta formativa dell'Istituto, organizzata in continuità tra i diversi ordini di scuola, fa riferimento ai seguenti criteri:

- **RESPONSABILITÀ** (cultura e orientamento);
- **FLESSIBILITÀ** (uguaglianza delle opportunità formative);
- **INTEGRAZIONE** (sviluppo dell'identità personale).

MAPPA CURRICOLO IN CONTINUITÀ

La formazione di base deve promuovere la progressiva autonomia di comportamenti, conoscenze e relazioni sociali.



Scuola Secondaria di I° Grado



OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

- Educare all'**ascolto**
- Educare alla **consapevolezza** del tempo e dello spazio.
- Educare alla **lettura** come attività fondamentale alla crescita culturale e umana.
- Educare all'**osservazione**, alla **riflessione** e alla **produzione originale**.
- Promuovere **procedimenti sempre più scientifici** in rapporto con lo sviluppo.

MACROTEMA: MI ORIENTO... MI RELAZIONO...SCELGO
SCUOLA DELL'INFANZIA - CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla percezione di sé • Educare alla consapevolezza della realtà • Educare alla legalità • Favorire la convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere su di sé • Educare al rispetto dell'Ambiente per una migliore qualità della vita • Orientarsi sul territorio • Educare al rispetto dei valori mirati alla convivenza democratica e alla tolleranza civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre e accetta le proprie risorse e i propri limiti • Conosce e rispetta il territorio • Conosce le norme • Attua interventi per colmare "DISTANZE" che favoriscono il pregiudizio della diversità

MACROTEMA: MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO
CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA
CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla consapevolezza di sé • Educare alla consapevolezza della realtà • Educare alla legalità • Favorire la convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere su di sé • Promuovere l'identità personale e l'autostima • Conoscere e rispettare il territorio • Orientarsi sul territorio • Maturare la consapevolezza che la norma rappresenta i valori sociali • Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre e accetta le proprie risorse e i propri limiti • Modifica i propri comportamenti alimentari in relazione alle consapevolezze maturate • Conduce indagini conoscitive sul territorio • Sa assumere comportamenti coerenti con i valori sociali scelti • E' consapevole della solidarietà tra i popoli

MACROTEMA: MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO
CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA
CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla sicurezza di sé • Educare alla consapevolezza della realtà • Educare alla legalità • Favorire la convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identità personale e l'autostima • Conoscere e rispettare il territorio • Educare gli alunni alla utilizzazione delle risorse storico ambientali • Orientarsi sul territorio per una scelta consapevole • Maturare la consapevolezza che la norma rappresenta i valori sociali • Maturare una coscienza del vivere civile • Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare consapevolmente le proprie competenze accettando i propri limiti • Stabilisce un rapporto con il tempo attraverso una presa di coscienza della contestualità del proprio vissuto • Sa assumere comportamenti coerenti con i valori sociali scelti • Sa collaborare per la gestione dei conflitti e nella ricerca di soluzioni ai problemi

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
DI CASTRI E CAPRARICA**

- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **COMPORTAMENTO RESPONSABILE RELATIVO A:**
 1. **STRUTTURE E MATERIALE DELLA SCUOLA**
 2. **COLLABORAZIONE CON I DOCENTI, I COMPAGNI E IL PERSONALE SCOLASTICO
ANCHE DURANTE LE VISITE E IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE**
- **IMPEGNO E COSTANZA NEL LAVORO IN CLASSE E A CASA**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	COMPORAMENTO \ SOCIALIZZAZIONE \ PARTECIPAZIONE \ IMPEGNO
10	<i>Comportamento responsabile. Rispetto consapevole verso gli altri e delle regole. Partecipazione attiva al dialogo educativo. Impegno produttivo.</i>
9	<i>Comportamento solidale. Rispetto verso gli altri e delle regole. Partecipazione e interesse al dialogo educativo. Impegno costruttivo.</i>
8	<i>Comportamento corretto. Rispetto verso gli altri e delle regole. Partecipazione al dialogo educativo. Impegno regolare.</i>
7	<i>Comportamento rispettoso. Settoriale il rispetto verso gli altri e delle regole. Partecipazione moderata al dialogo educativo. Impegno essenziale.</i>
6	<i>Comportamento sufficientemente corretto. Limitato il rispetto verso gli altri e delle regole. Partecipazione discontinua al dialogo educativo. Impegno incostante e superficiale.</i>
5	<i>Comportamento scorretto. Socializzazione conflittuale verso gli altri. Rispetto raro delle regole. Partecipazione apparente al dialogo educativo. Impegno sporadico o approssimativo.</i>

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze percettive

Capacità/abilità	Descrittori di valutazione
Memoria visiva	<ul style="list-style-type: none">• Distingue e denomina forme, colori, grandezze• Memorizza successioni di forme e colori
Coordinazione oculo-manuale	<ul style="list-style-type: none">• Segue i tratteggi• Riproduce linee verticali, orizzontali, oblique, curve• Riproduce forme
Memoria uditiva	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e discrimina suoni e rumori• Memorizza suoni e catene di suoni
Discriminazione percettiva	<ul style="list-style-type: none">• Manipola oggetti e individua e definisce la consistenza, la temperatura
Organizzazione spaziale	<ul style="list-style-type: none">• Individua e denomina la posizione e la collocazione degli elementi in uno spazio
Organizzazione temporale	<ul style="list-style-type: none">• Ordina in successione azioni ed immagini• Individua e stabilisce relazioni temporali

Competenze linguistiche

Capacità/abilità

- Verbalizzazione
- Padronanza fonologica e lessicale

descrittori di valutazione

- Denomina oggetti e parti di oggetti
- Riproduce ed articola correttamente suoni e catene di suoni
- Racconta ordinatamente un vissuto personale
- Verbalizza immagini in sequenza
- Riferisce un racconto
- Risponde appropriatamente
- Formula domande

Competenze logiche

Capacità/abilità	descrittori di valutazione
Ordinamento, seriazione, ritmo	<ul style="list-style-type: none">• Ordina secondo un criterio dato• Seria in ordine di grandezza• Riproduce sequenze ritmiche
classificazione	<ul style="list-style-type: none">• Classifica in base ad una o più caratteristiche
Costruzione di relazioni	<ul style="list-style-type: none">• Individua semplici relazioni
Quantificazione	<ul style="list-style-type: none">• Numera• Quantifica oggetti

Competenze motorie

Capacità/abilità	descrittori di valutazione
Motricità fine e globale	Padroneggiare abilità motorie globali (camminare, correre, saltare)
	Potenziare la capacità motoria fine (strappare, infilare, ritagliare)

Legenda

I diversi descrittori saranno valutati attraverso una scala così ripartita:

obiettivo conseguito (C)

obiettivo in parte conseguito (P)

obiettivo non conseguito (N)

SCUOLA PRIMARIA

Italiano

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	<ul style="list-style-type: none">- Esposizione precisa ed esauriente- Comprensione rapida, esatta e completa- Produzione creativa, efficace e ricca di dettagli- Forma ineccepibile- Piena padronanza delle strutture linguistiche
9	<ul style="list-style-type: none">- Esposizione consapevole e completa degli argomenti- Comprensione esatta e puntuale- Produzione originale e scorrevole- Forma ordinata e corretta- Valida padronanza delle strutture linguistiche
8	<ul style="list-style-type: none">- Esposizione chiara degli argomenti- Comprensione adeguata e precisa- Produzione apprezzabile- Forma corretta

	- Buona padronanza delle strutture linguistiche
7	- Esposizione soddisfacente - Comprensione generalmente adeguata - Produzione pertinente, ma scarna - Forma quasi sempre corretta - Discreta padronanza delle strutture linguistiche
6	- Esposizione approssimativa e poco chiara - Comprensione superficiale - Produzione essenziale e priva di originalità - Forma non sempre corretta - Sufficiente padronanza delle strutture linguistiche
5	- Esposizione incerta e frammentaria - Comprensione lenta e parziale - Produzione esigua e poco pertinente - Forma contorta e scorretta - Limitata padronanza delle strutture linguistiche
4	- Esposizione molto incerta e lacunosa - Comprensione assai lenta e parziale - Produzione scarsa e poco pertinente

	<ul style="list-style-type: none"> - Forma contorta e scorretta - Scarsa padronanza delle strutture linguistiche
3-0	<ul style="list-style-type: none"> - Non sa esporre - Non comprende - Non produce

Storia e Geografia

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	<ul style="list-style-type: none"> - Spiccato interesse e conoscenza approfondita degli argomenti - Personale organizzazione e rielaborazione dei contenuti - Esposizione precisa ed efficace
9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ben assimilate e precise - Esposizione consapevole e completa degli argomenti
8	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ordinate ed accurate - Esposizione chiara degli argomenti
7	<ul style="list-style-type: none"> - Discreta conoscenza degli argomenti - Esposizione soddisfacente
6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziale dei contenuti proposti

	- Esposizione mnemonica e superficiale
5	- Conoscenze fondamentali parziali e superficiali - Esposizione frammentaria dei contenuti
4	- Conoscenze fondamentali limitate - Esposizione assai frammentaria dei contenuti
3-0	- Assenza di conoscenze fondamentali

Arte e immagine

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	- Produce con estrema padronanza messaggi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi - Legge e comprende in modo autonomo e immediato immagini di diverso tipo
9	- Produce con padronanza messaggi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi - Legge e comprende in modo autonomo immagini di diverso tipo
8	- Produce con una certa sicurezza messaggi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi - Legge e comprende in modo autonomo immagini di diverso tipo
7	- Produce messaggi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi - Legge e comprende immagini di diverso tipo
6	- Produce semplici messaggi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi

	- Legge e comprende in maniera essenziale immagini di diverso tipo
5	- Produce con difficoltà messaggi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi - Legge e comprende con incertezza immagini di diverso tipo
4	- Produce, con grande difficoltà, messaggi utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi
3-0	- Legge e comprende solo se guidato

Musica

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	- Ascolta, analizza, rappresenta con disinvoltura fenomeni sonori e linguaggi musicali - Si esprime con padronanza espressiva attraverso il canto e semplici strumenti
9	- Ascolta, analizza, rappresenta con padronanza fenomeni sonori e linguaggi musicali - Si esprime con sicurezza attraverso il canto e semplici strumenti
8	- Ascolta, analizza, rappresenta con una certa autonomia fenomeni sonori e linguaggi musicali - Si esprime correttamente attraverso il canto e semplici strumenti
7	- Ascolta, analizza, rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali - Si esprime attraverso il canto e semplici strumenti
6	- Ascolta, analizza, rappresenta in modo approssimativo e frammentario fenomeni sonori e linguaggi musicali - Si esprime con difficoltà attraverso il canto e semplici strumenti
5	- Ascolta, analizza, rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali con difficoltà

	- Si esprime con estrema difficoltà attraverso il canto e semplici strumenti
4	- Ascolta, analizza, rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali solo se guidato - Non si esprime attraverso il canto e semplici strumenti
3-0	- Non partecipa in modo canonico alle manifestazioni canore

Lingua straniera

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	- Ascolta e comprende con immediatezza semplici messaggi - Legge e comprende in maniera rapida ed esatta brevi testi - Sa sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico ricco e articolato
9	- Ascolta e comprende con esattezza semplici messaggi - Legge e comprende in maniera puntuale brevi testi - Sa sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico ricco
8	- Ascolta e comprende in maniera adeguata semplici messaggi - Legge e comprende in maniera precisa brevi testi - Sa sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico ampio
7	- Ascolta e comprende in maniera generalmente adeguata semplici messaggi - Legge e comprende senza particolari difficoltà brevi testi

	- Sa sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico pertinente
6	- Ascolta e comprende in modo superficiale semplici messaggi - Legge e comprende sufficientemente brevi testi - Sa sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico essenziale
5	- Ascolta e comprende lentamente e parzialmente semplici messaggi - Legge e comprende con difficoltà brevi testi - Sa sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico povero
4	- Ascolta e comprende in maniera assai lenta e parziale semplici messaggi - Legge e comprende con estrema difficoltà brevi testi - Sostiene con difficoltà una conversazione utilizzando un lessico molto limitato
3-0	-Ascolta, ma non comprende, non utilizza neanche semplici messaggi

Sport e movimento

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	- Padroneggia con estrema sicurezza abilità motorie di base - Partecipa con interesse alle attività di gioco e di sport rispettando le regole
9	- Padroneggia con sicurezza abilità motorie di base

	- Partecipa con interesse alle attività di gioco e di sport rispettando le regole
8	- Padroneggia senza difficoltà abilità motorie di base - Partecipa volentieri alle attività di gioco di sport rispettando le regole
7	- Padroneggia abilità motorie di base - Partecipa alle attività di gioco di sport rispettando le regole
6	- Padroneggia con qualche difficoltà abilità motorie di base - Partecipa alle attività di gioco di sport rispettando parzialmente le regole
5	- Padroneggia con difficoltà abilità motorie di base - Partecipa alle attività di gioco di sport, ma non rispetta le regole
4	- Non padroneggia abilità motorie di base
3-0	- Non partecipa alle attività di gioco di sport rispettando le regole

Matematica

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	- Riconosce, rappresenta, risolve problemi in maniera autonoma e precisa - Padroneggia in modo sicuro abilità di calcolo orale e scritto - Opera in maniera appropriata con figure geometriche, grandezze e misure - Utilizza in modo appropriato semplici linguaggi logici
9	- Riconosce, rappresenta, risolve problemi con sicurezza

	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia autonomamente abilità di calcolo orale e scritto - Opera adeguatamente con figure geometriche, grandezze e misure - Utilizza con sicurezza semplici linguaggi logici
8	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, rappresenta, risolve problemi in maniera corretta - Padroneggia in modo sicuro abilità di calcolo orale e scritto - Opera opportunamente con figure geometriche, grandezze e misure - Utilizza correttamente semplici linguaggi logici
7	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, rappresenta, risolve senza difficoltà problemi - Padroneggia autonomamente abilità di calcolo orale e scritto - Opera con figure geometriche, grandezze e misure - Utilizza semplici linguaggi logici
6	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, rappresenta, risolve problemi utilizzando procedure note - Padroneggia parzialmente abilità di calcolo orale e scritto - Opera con qualche difficoltà con figure geometriche, grandezze e misure - Utilizza linguaggi logici in situazioni semplici
5	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, rappresenta, risolve con difficoltà problemi - Non padroneggia abilità di calcolo orale e scritto - Opera con difficoltà con figure geometriche, grandezze e misure - Dimostra difficoltà nell'utilizzare semplici linguaggi logici

4	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, rappresenta, risolve problemi solo se guidato - Possiede scarse abilità di calcolo orale e scritto - Opera con difficoltà con figure geometriche, grandezze e misure - Utilizza in modo poco appropriato semplici linguaggi logici
3-0	<ul style="list-style-type: none"> - Non risolve problemi, anche molto semplici - Dimostra di non possedere un pensiero logico ben strutturato

Scienze

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, pone domande, fa ipotesi e verifiche cogliendo relazioni - Riconosce e descrive con sicurezza fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. - Progetta e realizza esperienze concrete e operative in maniera autonoma e precisa
9	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, pone domande, fa ipotesi e verifiche con sicurezza - Riconosce e descrive in maniera appropriata fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. - Progetta e realizza esperienze concrete e operative in maniera autonoma
8	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, pone domande, fa ipotesi e verifiche - Riconosce e descrive con facilità fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. - Progetta e realizza esperienze concrete e operative
7	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, pone domande, fa ipotesi e verifiche senza dimostrare difficoltà

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. - Progetta e realizza esperienze concrete e operative
6	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, pone domande, fa ipotesi e verifiche non sempre in maniera appropriata - Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. - Progetta e realizza semplici esperienze concrete e operative
5	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, pone domande, fa ipotesi e verifiche solo se guidato - Riconosce e descrive con difficoltà fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. - Progetta e realizza parzialmente esperienze concrete e operative
4	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, pone domande, solo se guidato - Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico con grande difficoltà
3-0	<p>Non formula ipotesi, non le riconosce</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di non possedere un pensiero logico ben strutturato

Informatica

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
10	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il computer in maniera funzionale e autonoma - Utilizza Internet in maniera consapevole

9	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il computer in maniera autonoma - Utilizza Internet in maniera efficace
8	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il computer in maniera generalmente autonoma - Utilizza Internet in maniera produttiva
7	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il computer, ma non sempre in maniera autonoma - Utilizza Internet in maniera generalmente produttiva
6	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il computer non sempre autonomamente - Utilizza Internet per semplici ricerche
5	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il computer solo se guidato - Utilizza Internet per semplici ricerche solo se guidato
4	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il computer con difficoltà
3-0	<ul style="list-style-type: none"> - Si rifiuta di utilizzare il computer, neanche come videoscrittura

LIVELLI ED INDICATORI DI COMPETENZA DISCIPLINARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

	10	9	8	7	6	5	4	3
ITALIANO	<p>Comprende autonomamente testi di tipologia diversa , individuando ed analizzando informazioni e concetti. Produce testi chiari ed organici su argomenti vari utilizzando un linguaggio ben articolato, motivando il suo punto di vista. Analizza con facilità la struttura della lingua.</p>	<p>Comprende analiticamente testi di vario tipo, ricavandone informazioni e concetti. Rielabora in modo pertinente e produce testi coerenti utilizzando un linguaggio funzionale allo scopo e sa esprimere giudizi pertinenti. Analizza con facilità la struttura di periodi complessi.</p>	<p>Comprende con facilità e completezza rielabora e produce in modo corretto testi di tipologia diversa utilizzando un linguaggio funzionale allo scopo. Esprimere semplici giudizi ed analizza la struttura dei periodi.</p>	<p>Comprende, rielabora e produce in modo corretto testi di tipologie diverse utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo. Sa analizzare frasi semplici ed articolate..</p>	<p>Comprende il senso globale di testi semplici, produce in modo essenziale e generico testi su argomenti a lui familiari, utilizzando un linguaggio non sempre adeguato allo scopo. Guidato, analizza la struttura del periodo.</p>	<p>Comprende e produce in modo parziale e frammentario testi semplici e brevi, utilizzando un linguaggio poco adeguato allo scopo. Fa fatica ad analizzare semplici strutture sintattiche.</p>	<p>Guidato, comprende informazioni elementari, comunica in modo incompleto solo semplici concetti. Produce testi brevi e non organici utilizzando un linguaggio povero. Denota limitata padronanza delle strutture linguistiche.</p>	<p>Ha difficoltà ad individuare informazioni semplici, produce testi brevi e sintatticamente scorretti, espone in modo confuso e con linguaggio improprio.</p>

STORIA E GEOGRAFIA	<p>Interpreta in modo autonomo fonti, fatti e fenomeni collocandoli nel tempo e nello spazio. Opera confronti ed esprime opinioni utilizzando con padronanza il lessico storico.</p>	<p>Interpreta in modo corretto fonti, fatti e fenomeni collocandoli nel tempo e nello spazio. Opera confronti utilizzando con sicurezza il lessico specifico.</p>	<p>Comprende correttamente fonti, fatti e fenomeni collocandoli nel tempo e nello spazio. Confronta fonti diverse, organizza adeguatamente le conoscenze acquisite ed utilizza in modo appropriato il lessico specifico.</p>	<p>Comprende con facilità fatti e fenomeni collocandoli nel tempo e nello spazio. Stabilisce relazioni adeguate ed utilizza in modo corretto il lessico specifico.</p>	<p>Comprende in modo essenziale semplici fatti e fenomeni, stabilisce semplici relazioni di causa-effetto ed utilizza con limitata padronanza il lessico specifico.</p>	<p>Comprende in modo parziale fatti e fenomeni, se guidato, coglie relazioni elementari ed utilizza con difficoltà il lessico specifico.</p>	<p>Ha difficoltà ad individuare semplici informazioni relative a fatti e fenomeni; anche se guidato, non individua relazioni ed utilizza un lessico improprio.</p>	<p>Denota gravi difficoltà nella comprensione di fatti e fenomeni; espone in modo confuso e con improprietà di linguaggio, semplici frasi.</p>
INGLESE FRANCESE	<p>Comprende globalmente, analiticamente e con immediatezza testi di varia natura, relativi ad argomenti di interesse personale e di vita quotidiana. Interagisce con sicurezza su argomenti anche non noti e produce testi coerenti e coesi. Coglie analogie e differenze tra la civiltà straniera e la propria.</p>	<p>Comprende globalmente, analitica – mente testi di varia natura, relativi ad argomenti di interesse personale e di vita quotidiana. Interagisce su argomenti noti e produce testi coerenti e coesi. Coglie analogie e differenze tra la civiltà straniera e la propria.</p>	<p>Comprende diverse tipologie di testi relativi ad argomenti di interesse personale e di vita quotidiana e ne sa ricavare anche i significati impliciti. Interagisce in modo disinvolto e sa produrre testi chiari, corretti e ben strutturati. Coglie analogie e differenze tra la civiltà straniera e la propria.</p>	<p>Comprende globalmente testi di vario tipo riguardanti la sfera personale e la quotidianità. Interagisce correttamente e produce adeguatamente messaggi scritti su argomenti noti, personali e di vita quotidiana. Conosce gli aspetti della civiltà straniera e opera confronti con la propria.</p>	<p>Comprende le informazioni essenziali di semplici messaggi su argomenti noti relativi alla vita quotidiana. Produce brevi messaggi scritti adeguati ai contesti comunicativi. Conosce alcuni aspetti della civiltà straniera.</p>	<p>Comprende con difficoltà le informazioni principali di messaggi molto semplici nella situazione e nel lessico. Produce testi non sempre rispondenti ai contesti comunicativi e poco corretti a livello fonetico, ortografico e morfosintattico.</p>	<p>Comprende solo in parte le informazioni principali di messaggi molto semplici nella situazione e nel lessico. Produce testi non rispondenti ai contesti comunicativi e poco corretti a livello fonetico, ortografico e morfosintattico.</p>	<p>Comprende solo alcuni vocaboli di un messaggio molto semplice nella situazione e nel lessico. Produce testi non coerenti alla situazione comunicativa e con numerosi errori ortografici e morfosintattici ed anche fonetici.</p>

MATEMATICA	<p>Comprende i concetti e i procedimenti della matematica e li utilizza autonomamente e consapevolmente anche in ambienti nuovi.</p> <p>Risolve con sicurezza problemi di vario tipo, individuando il procedimento logico più opportuno. Interpreta e utilizza in modo appropriato il linguaggio simbolico-grafico</p>	<p>Comprende i concetti e i procedimenti della matematica e li utilizza autonomamente.</p> <p>Risolve con sicurezza problemi di vario tipo. Interpreta e utilizza in modo appropriato il linguaggio simbolico-grafico</p>	<p>Comprende i concetti e i procedimenti della matematica e li utilizza correttamente in situazioni diverse.</p> <p>Risolve con una certa sicurezza problemi di vario tipo. Interpreta e utilizza generalmente in modo appropriato il linguaggio simbolico-grafico</p>	<p>Comprende i concetti e i procedimenti della matematica e li sa applicare in situazioni note.</p> <p>Risolve correttamente problemi di vario tipo; comprende e utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico.</p>	<p>Comprende concetti, regole e procedimenti della matematica e li applica in situazioni semplici.</p> <p>Risolve problemi di vario tipo utilizzando percorsi noti; si esprime in modo semplice ma comprensibile, usando elementi del linguaggio specifico.</p>	<p>Generalmente scorretto nell'applicazione di regole e procedure.</p> <p>Risolve problemi già strutturati con difficoltà e si esprime in maniera elementare e con il lessico generico e non appropriato.</p>	<p>Generalmente scorretto nell'applicazione di regole e procedure.</p> <p>Anche se guidato, spesso ha difficoltà nel seguire semplici strategie per risolvere problemi già strutturati e si esprime in maniera elementare e con il lessico generico e non appropriato.</p>	<p>Non risolve problemi elementari già strutturati. Non sa usare il linguaggio specifico neanche a livello elementare.</p> <p>Anche se guidato, ha grande difficoltà nel seguire semplici strategie per risolvere problemi già strutturati e si esprime in modo confuso e con improprietà di linguaggio anche in contesti molto semplici.</p>
-------------------	--	---	--	--	---	---	--	---

SCIENZE	<p>Osserva e interpreta fenomeni naturali, fisici e chimici cogliendo relazioni e classificando secondo criteri dati. E' in grado di formulare delle ipotesi e di verificarle. Comprende ed usa con sicurezza i linguaggi specifici e descrive fenomeni anche complessi in molteplici modi.</p>	<p>Osserva e interpreta fenomeni naturali, fisici e chimici cogliendo relazioni e classificando secondo criteri dati. Comprende ed usa con sicurezza i linguaggi specifici e descrive fenomeni anche complessi.</p>	<p>Generalmente osserva e interpreta fenomeni naturali, fisici e chimici cogliendo relazioni e classificando secondo criteri dati. Comprende ed usa con sicurezza i linguaggi specifici e descrive fenomeni in modo chiaro e corretto.</p>	<p>Osserva fenomeni naturali, fisici e chimici cogliendo le principali relazioni. Comprende ed usa i linguaggi specifici e si serve di semplici schemi e grafici per rappresentare situazioni e fenomeni.</p>	<p>Osserva fenomeni naturali, fisici e chimici cogliendo semplici analogie, differenze e relazioni. Comprende i linguaggi specifici e li utilizza in maniera non sempre appropriata.</p>	<p>Osserva superficialmente fenomeni naturali, fisici e chimici cogliendo, solo se guidato, le relazioni più semplici. Si esprime in maniera elementare con un lessico non sempre corretto.</p>	<p>Osserva superficialmente fenomeni naturali, fisici e chimici non sempre cogliendo le relazioni più semplici. Si esprime in maniera elementare con un lessico non appropriato.</p>	<p>Osserva solo occasionalmente fenomeni naturali mostrando grande difficoltà nel cogliere semplici relazioni tra di essi. Si esprime in modo confuso e con improprietà di linguaggio anche in contesti molto semplici.</p>
----------------	---	---	--	---	--	---	--	---

TECNOLOGIA	Osserva, riconosce e riabora in modo autonomo e approfondito procedimenti tecnici; organizza e porta a termine le sequenze operative con precisione e senso critico; in qualunque contesto comprende ed utilizza in modo sicuro e appropriato il linguaggio specifico.	Osserva, riconosce e riabora in modo autonomo e approfondito procedimenti tecnici; organizza e porta a termine le sequenze operative con precisione e senso critico; comprende e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico.	Osserva e riconosce in modo autonomo i procedimenti tecnici; organizza e porta a termine le sequenze operative con precisione; comprende e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico.	Osserva e individua gli elementi principali dei procedimenti tecnici; applica le regole per la stesura di un progetto usando correttamente gli strumenti; comprende e utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.	Riconosce gli elementi principali dei procedimenti tecnici; esegue semplici progetti con l'uso corretto degli strumenti; comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.	Osserva superficialmente la realtà tecnologica cogliendo solo parziali relazioni; esegue con molta incertezza semplici progetti ed utilizza con poca precisione gli strumenti tecnici e il linguaggio specifico.	Osserva superficialmente la realtà tecnologica cogliendo solo parziali relazioni; esegue con estrema difficoltà semplici progetti ed utilizza con poca precisione gli strumenti tecnici e il linguaggio specifico.	Osserva superficialmente la realtà tecnologica senza cogliere relazioni; esegue con estrema difficoltà semplici progetti ed utilizza in modo inadeguato gli strumenti tecnici e il linguaggio specifico.
-------------------	--	--	--	--	---	--	--	--

INFORMATICA	<p>Utilizza il computer e i software applicativi in maniera funzionale ed autonoma; produce elaborati multimediali ben strutturati e creativi, integrando opportunamente le 51ulti campi contenuti in diversi tipi di file, impiegando proficuamente le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; utilizza internet in maniera consapevole applicando criteri di ricerca mirati ed appropriati per reperire informazioni e risorse didattiche, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	<p>Utilizza il computer e i software applicativi in maniera funzionale ed autonoma; produce elaborati multimediali impiegando proficuamente le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; utilizza internet in maniera consapevole applicando criteri di ricerca appropriati per reperire informazioni e risorse didattiche, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	<p>Utilizza il computer e i software applicativi in maniera generalmente autonoma; produce elaborati multimediali generalmente strutturati e chiari, impiegando adeguatamente le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; utilizza internet in maniera efficace applicando criteri di ricerca generalmente appropriati per reperire informazioni e risorse didattiche.</p>	<p>Utilizza il computer e i software applicativi in maniera generalmente autonoma; produce elaborati multimediali abbastanza strutturati e ordinati, impiegando quasi correttamente le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; utilizza internet in maniera generalmente produttiva applicando semplici criteri di ricerca per reperire informazioni e risorse didattiche.</p>	<p>Utilizza il computer e i software applicativi non sempre autonomamente; produce elaborati multimediali semplici e non sempre ordinati, impiegando con qualche incertezza le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; utilizza internet per semplici ricerche.</p>	<p>Utilizza il computer e i software applicativi se guidato; impiega con difficoltà le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; non utilizza internet.</p>	<p>Utilizza il computer e i software applicativi se guidato; impiega con estrema difficoltà le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; non utilizza internet.</p>	<p>Utilizza il computer e i software applicativi neanche guidato; non conosce le tecniche di base apprese e le periferiche di input/output; non utilizza internet.</p>
--------------------	--	---	--	---	--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE	<p>Osserva, comprende e analizza in modo funzionale e autonomo, gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Conosce, applica e rielabora con estrema padronanza 52ultisiva, le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico accurato, personale e creativo.</p>	<p>Osserva, comprende e analizza in modo autonomo, gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Conosce, applica e rielabora con notevole padronanza 52ultisiva, le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico personale e creativo.</p>	<p>Osserva, comprende e analizza in modo abbastanza autonomo, gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Conosce, applica e rielabora con padronanza espressiva, le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico personale ed accurato.</p>	<p>Osserva, comprende e analizza gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Conosce, applica correttamente le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico personale ed accurato.</p>	<p>Osserva e comprende in modo essenziale, gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Conosce e applica complessivamente le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico semplice.</p>	<p>Osserva e comprende con incertezza, gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Applica, con difficoltà, le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico approssimativo.</p>	<p>Osserva e comprende con molta incertezza, gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Applica, con molta difficoltà, le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico molto approssimativo.</p>	<p>Solo alcune volte osserva e comprende con estrema incertezza, gli elementi del linguaggio visivo e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale.</p> <p>Applica in maniera errata, le diverse tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche, utilizzando un linguaggio grafico povero e molto approssimativo.</p>
------------------------	---	---	--	--	---	---	---	--

MUSICA	Organizza, rielabora e gestisce autonomamente e con padronanza le conoscenze acquisite in ambito storico-musicale. Coglie peculiarità di generi e stili attraverso un ascolto analitico e critico. Utilizza in modo appropriato e con sicurezza i mezzi 53ultisivi.	Organizza, rielabora e gestisce autonomamente le conoscenze acquisite in ambito storico-musicale. Coglie peculiarità di generi e stili attraverso un ascolto analitico e critico. Utilizza con sicurezza i mezzi 53ultisivi.	Organizza, rielabora e gestisce in modo abbastanza autonomo le conoscenze acquisite in ambito storico-musicale. Coglie peculiarità di generi e stili attraverso un ascolto analitico e critico. Utilizza agevolmente i mezzi espressivi.	Comprende i significati e le funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici. Analizza un brano musicale nelle sue componenti strutturali, opera confronti tra generi e stili. Utilizza agevolmente i mezzi 53ultisivi.	Comprende gli elementi essenziali del linguaggio musicale e riferisce in modo generico notizie riguardanti l'evoluzione storica. Utilizza i mezzi espressivi basilari.	Conosce in modo approssimativo e frammentario, alcuni aspetti del linguaggio musicale ed esegue con difficoltà i brani proposti.	Conosce in modo molto approssimativo e frammentario, alcuni aspetti del linguaggio musicale e non riesce ad eseguire i brani proposti.	Conosce in modo estremamente approssimativo e frammentario, solo alcuni aspetti del linguaggio musicale e non riesce neanche se guidato ad eseguire i brani proposti.
	Utilizza consapevolmente il linguaggio del corpo, usando i vari codici espressivi; rispetta il codice deontologico dello sportivo e le regole delle varie discipline; ha un ruolo attivo nel gruppo sfruttando le proprie abilità tecniche e tattiche.		Utilizza le abilità apprese in situazioni e contesti problematici; rispetta le regole stabilite e si relaziona in modo positivo nel gruppo.	Utilizza le abilità apprese in situazioni semplici; rispetta alcune regole delle discipline sportive praticate.				
SCIENZE MOTORIE								
RELIGIONE CATTOLICA	In maniera approfondita	Con sicurezza e precisione	Con sicurezza	Correttamente	In modo essenziale	In modo parziale	Con incertezza	Con difficoltà

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI D'ESPERIENZA:

IL SÈ E L'ALTRO

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto;
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
- Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo;
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti;
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana;
- Coglie le trasformazioni naturali;
- È curioso, esplorativo, pone domande, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici), sviluppa interesse per l'ascolto della musica;
- Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
- Formula piani d'azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega; usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole;
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCULA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- Utilizza testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi;
- Legge testi di vario genere e sa formulare su di essi semplici pareri personali;
- Produce testi di invenzione, per lo studio, per comunicare con gli altri,
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCULA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUE STRANIERE

- L'alunno riconosce messaggi orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo l'indicazione date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera;
- Interagisce con i compagni e i docenti in modo disinvolto su argomenti noti e nel gioco comunica in modo multi-ampole con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;

- Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto;
- Descrive, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA

- L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico;
- Organizza una conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie;
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale che lo circonda.

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA

- Racconta un'esperienza;
- Lavora con i numeri per contare, confrontare e ordinare collegamenti;
- Ascolta una storia e ne comprende le tappe essenziali;
- Riconosce e descrive alcune delle principali relazioni spaziali;
- Stabilisce relazioni.

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

- Sa utilizzare in contesti diversi uno stesso strumento matematico ed informatico;
- Sa risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; sa interpretare fenomeni ambientali, sa individuare relazioni e analogie e sa ipotizzare spiegazioni ai fenomeni osservati;

- Ha una visione organica del proprio corpo ed è consapevole del proprio processo di crescita e delle condizioni di benessere psico-fisico;
- Individua le componenti fisiche e biologiche dell'ambiente e le interazioni tra le specie viventi e tra l'uomo e l'ambiente, e, consapevole dei problemi relativi alle risorse, adotta atteggiamenti responsabili e stili di vita adeguati.

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria** L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- **Obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria** – Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria** L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

- **Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria** *Percettivo visivi* – Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio. *Leggere* – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ITALIANO

- L’alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettose delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, nell’elaborazione di progetti e nella valutazione dell’efficacia di diverse soluzioni di un problema;
- Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali della disciplina o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l’utilizzo di strumenti informatici;
- L’alunno ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d’animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;

- Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi di discorso

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LINGUE COMUNITARIE

- Comprende i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari;
- Sa individuare le informazioni principali di programmi radiofonici e televisivi su avvenimenti di attualità o che riguardano la propria sfera di interessi;
- Legge e comprende testi di uso quotidiano, testi riguardanti l'uso di un oggetto, testi relativi ad informazioni su luoghi, tempi, ingressi, orario di arrivo e di partenza;
- Conversa in modo disinvolto con i compagni sulla vita quotidiana e su argomenti attinenti la civiltà del paese di cui studia la lingua;
- Comprende i comandi nel gioco;
- Descrive e presenta in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, motiva un'opinione e parla di un argomento di civiltà
- Scrive semplici lettere personali, messaggi, e-mail;
- Sa creare o completare un dialogo
- Sa rispondere ad un questionario riferito ad un testo in lingua

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

STORIA

- L'alunno sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni;
- Usa le conoscenze storiche acquisite e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

GEOGRAFIA

- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani;
- Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, immagini, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni sull'ambiente;
- Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze,
- Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi;
- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MATEMATICA

- L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;
- Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività multiple, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;
- Rispetta i punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta;
- Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico;
- Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi;

- Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E BIOLOGICHE

- L'alunno ha la padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio;
- Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto;
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentali controllati; è in grado di comporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali;
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della quotidiana;
- È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere,
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti;

- Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse;
- Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MUSICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado** L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee. Per le competenze specifiche relative allo studio dello strumento musicale nelle scuole secondarie di primo grado, in attesa di una definitiva attuazione della Riforma degli studi musicali, del conseguente avvio dei Liceo Coreutico e Musicale e della definizione dei livelli di entrata e uscita di quel settore, restano in vigore le indicazioni contenute nell'Allegato A del DM 201/99.

- **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado** – Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.– Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dal primo ciclo, gli elementi di base del linguaggio delle immagini (linea, colore, superficie, forma, volume, composizione, ecc.) e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di lettura delle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei. È necessario inoltre che abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica. L'alunno, infatti, si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale e scopre i beni culturali presenti nella realtà del proprio territorio, che impara a contestualizzare nell'ambito nazionale, europeo ed extraeuropeo.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ARTE E IMMAGINE

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:** L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:** *Percettivo visivo* – Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.– Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in

relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica, paleocristiana, medioevale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce semplici impianti di produzione, di trasformazione e di utilizzare dell'energia elettrica, descrivendone le caratteristiche tecnologiche;
- Analizza e rappresenta graficamente, con disegni e tabelle, i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica,
- Analizza e valuta il rapporto tra consumo energetico e sviluppo sostenibile,
- Progetta e realizza modelli di semplici impianti elettrici;
- Osserva e analizza la realtà tecnologica dei vari settori produttivi per stabilire confronti, individuare relazioni qualitative e quantitative;
- Sa, grazie ad attività multi campo, alla discussione e alla manipolazione di modelli costruiti in gruppo

METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- **PROBLEM SOLVING**
- **COOPERATIVE-LEARNING**
- **ATTIVITÀ LABORATORIALI DI GRUPPO**
- **PEER-TUTORING**
- **SCOPERTA GUIDATA**
- **ROLE PLAYING**
- **METODO SCIENTIFICO**
- **METODO ESPERENZIALE**
- **RICERCA-AZIONE**
- **P.D.C.A. (*Plan* ossia Pianificare – *Do* ossia Realizzare – *Check* ossia Verificare ed infine *Act* ossia Mantenere o Migliorare)**

LA FLESSIBILITA' DIDATTICO – ORGANIZZATIVA

Le condizioni fondamentali per la buona riuscita del curricolo sono i Fattori di Qualità del Servizio Scolastico

Tra i fattori di qualità i principali indicatori di un buon modo di fare scuola sono:

- **il lavoro collegiale degli insegnanti** (collegio, incontri di intersezione, di sezione, di interclasse e di classe, gruppi di lavoro per discipline, commissioni);
- **la valorizzazione delle competenze specifiche**, acquisite anche con mirate attività di formazione, degli insegnanti;
- **il raccordo interdisciplinare fra i docenti**;
- **il collegamento costante fra insegnanti delle tre sezioni di Scuola, finalizzato alla continuità dell'azione didattica**;
- **il collegamento con docenti di altre scuole**, per trasmettere e ricevere esperienze;
- **la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica ed all'aggiornamento**;
- **la predisposizione di traguardi e direttive comuni**, definiti collegialmente.
- **La collaborazione costante con le famiglie degli alunni/e.**

PERCORSO CURRICOLARE OBBLIGATORIO

IL CURRICOLO OBBLIGATORIO si sviluppa secondo la struttura del Tempo Ordinario o Normale nei diversi ordini di scuola, Infanzia, Primaria e parzialmente, 3 classi su 6, nella Secondaria di 1° grado del plesso di Castrì, mentre si sviluppa

secondo la struttura del Tempo Prolungato nelle 3 classi del plesso di scuola Secondaria di 1° del plesso di Caprarica ed in 2 classi su 6 nel plesso di scuola Secondaria di 1° grado del plesso di Castrì e si articola nei seguenti punti :

TEMPI

scuola dell'infanzia: 45 ore Castrì / 40 Caprarica

scuola primaria: 27+3 ore

scuola secondaria di 1° grado: 29 / 30 ore per le classi a Tempo Normale, 38 ore per le classi a Tempo Prolungato.

INDICAZIONI per il curriculum di scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e Secondaria di 1°

- **RECUPERO** competenze di base (Primaria e Secondaria di 1° grado)
- **ACCOGLIENZA**
- **MACROTEMA: MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO**

Il macrotema è articolato in :

- PROGETTO CONTINUITA': "NOI E...ROBINSON CRUSOE". TUTTI INSIEME SI GIOCA.
- PROGETTO SALUTE : " PERCHE' LA SALUTE NON VADA IN FUMO "
- PROGETTO LEGALITA' : " PER UN MONDO DIRITTO "
- PROGETTO CONVIVENZA : " PINOCCHIO; IL BURATTINO VUOLE DIVENTARE CITTADINO" .
- **PREVENZIONE** della dispersione scolastica
- **PROPOSTE DEL TERRITORIO** (Enti locali, associazioni)

Ciascun docente individua nei progetti gli obiettivi più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni e li sviluppa nell'ambito della propria programmazione.

▪ **INTEGRAZIONE /HP**

Finalità: La diversità come risorsa per il cammino educativo di tutti.

Obiettivi:

- Sviluppo della propria identità.
- Conquista dell'autonomia.
- Acquisizione di abilità espressive, comunicativo / relazionali e dei fondamentali obiettivi di apprendimento commisurati alle potenzialità.

Principi condivisi:

- l'adulto non si sostituisce all'alunno;
- l'organizzazione delle attività deve prevedere tempi individuali integrati con quelli collettivi;
- in base all'handicap saranno definite regole condivise da tutti i docenti;
- l'esperienza scolastica deve potersi sviluppare secondo un percorso unitario e fondamentalmente continuo.

Riguardo alla continuità del percorso educativo il nostro Istituto sviluppa la continuità

ORIZZONTALE —————> interazione con il territorio

VERTICALE —————> coordinamento tra i diversi ordini di Scuola

TRASVERSALE —————> raccordo al suo interno

Le ragioni e gli obiettivi derivano dalla necessità di:

- garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo per lo sviluppo armonico della sua personalità;
- prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i vari ordini di Scuola;
- favorire la ricerca di un raccordo tra modelli educativi, nel rispetto della specificità di ciascuna Scuola;
- promuovere la socializzazione delle esperienze.

In tale ottica saranno sviluppate anche attività e/o progetti educativo / didattici comuni, integrativi del curriculum dei vari ordini di Scuola.

▪ **FLESSIBILITÀ DIDATTICA**

- gestione integrata di attività di accoglienza/continuità;
- condivisione e socializzazione di progetti educativi – trasferibilità di esperienze didattiche;
- attività congiunta di progettazione.

▪ **STRATEGIE**

- La Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado organizzano l'attività attraverso la programmazione per U.A. (unità di apprendimento) e con progetti su aree particolari, al fine di favorire l'unitarietà dei percorsi didattici.
- La Scuola dell'Infanzia organizza l'attività attraverso programmazioni su progetti multiscampo, sviluppati per U.A.

Per tutte si attua la programmazione annuale a livello collegiale e si prevedono incontri periodici di confronto operativo e verifica.

Per conseguire le finalità istituzionali della Scuola e la realizzazione concreta dell'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento si individuano tre strategie:

- il coordinamento metodologico (versante cognitivo e valoriale);
- il coordinamento organizzativo (attività di insegnamento, programmazione, valutazione);

- il coordinamento deontologico.

L'esplicitazione di tali modelli di percorso si colloca:

- nella programmazione annuale collegiale;
- nella programmazione di sezione/modulo/classe e nelle verifiche periodiche.

In tale percorso si è concordi:

- nel valorizzare il “fare operativo”;
- nel riconoscere la centralità e la trasversalità della formazione linguistica;
- nell'assumere nei confronti “dell'errore” un atteggiamento non punitivo, in quanto elemento essenziale di autoregolazione dell'apprendimento;
- nel realizzare interventi di tipo personalizzato per il recupero, rinforzo e sviluppo;
- nell'assegnare i compiti da svolgere a casa concordandone tipologia, qualità e quantità, in modo che ogni attività aggiuntiva non si traduca in un sovraccarico di compiti per gli alunni (sc. Primaria e secondaria di 1°). Nel ricorso a diverse tipologie di prova per migliorare gli apprendimenti e potenziare le conoscenze;
- nel non far coincidere nella stessa giornata le verifiche scritte di diverse discipline (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado).

PROGETTI CURRICULARI

Il Collegio dei Docenti, nell'anno scolastico 2010-2011, ha approvato l'attuazione di progetti aventi come finalità principale la **CONTINUITÀ VERTICALE**.

Tale scelta nasce dal fatto che per dare valenza ed efficacia all'itinerario didattico avvenga un graduale e significativo passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro, affinché gli stessi abbiano un approccio costruttivo e il meno traumatico possibile con i docenti dei successivi gradi, per assaporare nuovi linguaggi e diversi codici in riferimento a conoscenze già possedute.

Progetti	Ordine di scuola
Orientamento	Tutti
Piscina	Secondaria di 1° grado
Intensificazione attività didattica (sostituzione docenti assenti)	Tutti
Attività sportiva	Tutti
Natale	Tutti
Neogreco (in collaborazione con enti esterni)	Primaria(Classe III, IV, V Castrì).

	Secondaria di 1° Grado (Classe III Caprarica e Castrì).
Diritti a Scuola (interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico.)	Primaria Classe III, IV, V Castrì e Caprarica
Patentino	Secondaria di 1° grado
Tirocinio universitari diverse discipline (protocollo d'intesa Università di Bari)	Secondaria di 1° grado
Analisi culture studenti (Protocollo d'intesa Università del Salento – Dipartimento di psicologia)	Secondaria di 1° grado
Solidarietà	Primaria e Secondaria di 1° grado
Progetto Scuola Sicura	Tutti

LABORATORI

Scuola dell'Infanzia di Castrì e di Caprarica

- Laboratorio manuale creativo
- Laboratorio teatrale e musicale
- Laboratorio attività psico-motorie.

Scuola Primaria Castrì e Caprarica

- Laboratorio informatica
- Laboratorio attività espressive

Scuola Secondaria di 1° grado di Caprarica

- Solo per la classe terza: Laboratorio d'Informatica
- Solo per la classe seconda del plesso di Caprarica: Progetto Lettura

PERCORSO OPZIONALE/ INTEGRATIVO

IL CURRICOLO OPZIONALE INTEGRATIVO si sviluppa in orario aggiuntivo e si articola nei seguenti punti:

- **PROGETTI SPECIALI**

- **Corso per il conseguimento del patentino** (Solo per le classi terze della Secondaria di 1° grado.)

Le attività saranno realizzate dove possibile con risorse interne all'Istituto. Il ricorso ad altre forme di collaborazione esterna sarà opportunamente valutato di volta in volta, nei limiti delle risorse finanziarie per l'Autonomia.

VISITE GUIDATE

Scuola dell'Infanzia Castrì e Caprarica

Sezioni I e II

- Museo di storia naturale – Calimera – marzo 2011
- Visita ad una libreria – gennaio 2011
- Visita ad una fattoria didattica – aprile 2011
- Incontri periodici tra la scuola dell'Infanzia di Castrì e quelli della scuola dell'Infanzia di Caprarica (da ottobre 2010 a maggio 2011)
- Campagne circostanti la scuola e “Serra” (ottobre 2010 e aprile/maggio 2011) plesso di Caprarica

Scuola Primaria Castrì e Caprarica

Proposte di progettazione	Classi I Scuola Primaria Istituto Comprensivo Castrì di Lecce
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Masseria San Biagio. <p>Attività: Visita dell'azienda agricola e osservazione di tutti gli animali. Ciclo di lavorazione del latte e trasformazione in formaggio. Gioco e divertimento all'aria aperta.</p> <p>Obiettivi: Riscoprire le antiche tradizioni agricole. Scoprire la campagna. Conoscere le piante e gli animali, i valori dell'agricoltura, l'organizzazione del lavoro agricolo, le tecniche di trasformazione dei prodotti. Scoprire i sapori genuini.</p> <p>Data: aprile/maggio (mercoledì)</p>

Proposte di progettazione	Classi II Scuola Primaria Istituto Comprensivo Castrì di Lecce
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Masseria San Biagio. <p>Attività: Visita dell'azienda agricola e osservazione di tutti gli animali. Ciclo di lavorazione del latte e trasformazione in formaggio. Gioco e divertimento all'aria aperta.</p> <p>Obiettivi: Riscoprire le antiche tradizioni agricole. Scoprire la campagna. Conoscere le piante e gli animali, i valori dell'agricoltura,</p>

	<p>l'organizzazione del lavoro agricolo, le tecniche di trasformazione dei prodotti. Scoprire i sapori genuini.</p> <p>Data: aprile/maggio (mercoledì)</p>
Proposte di progettazione	<p>Classi III Scuola Primaria Istituto Comprensivo Castri di Lecce</p>
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Museo Paleontologico e Paleontologico "D. De Lorentiis", Maglie (Le) Attività: Visita del museo. Obiettivo: Ricercare l'evoluzione dell'uomo attraverso i fossili e le tracce che i siti preistorici hanno rilasciato. Periodo: febbraio. • Museo Archeologico dei Ragazzi, Lequile (Le) Attività: Laboratorio di archeologia con l'esperto. Obiettivo: conoscere e applicare il metodo della ricerca archeologica. Periodo: maggio • Palazzo Comunale. Castri di Lecce (LE) Attività: visita degli uffici del Comune. Obiettivo: conoscere il Comune, prima forma dell'organizzazione politico-amministrativa del nostro paese. Periodo: marzo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Teatro
Proposte di progettazione	<p>Classi IV Caprarica Scuola Primaria Istituto Comprensivo Castri di Lecce</p>
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra del libro, Calimera (Le) Attività: Visita della mostra e incontro con un autore. Obiettivi: Incentivare il piacere e l'interesse per la lettura. Periodo: 10 dicembre 2010. • Museo di Storia Naturale di Calimera. Attività: visita del museo e dell'ospedale degli animali. Obiettivi: favorire conoscenze e sollecitare l'interesse per l'ambiente naturale. Periodo: aprile/maggio • Uscite in ambito comunale (frantoio, forno, ecc) Attività: visita di un frantoio, di un forno. Obiettivo: conoscere le attività produttive del nostro territorio. Periodo: da gennaio a giugno.

Proposte di progettazione	Classi V Scuola Primaria Istituto Comprensivo Castri di Lecce
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • “Leggere le immagini, incontro con il regista Paolo Falco. Scuola Secondaria I Grado Caprarica. <p>Attività: Lettura di immagini fotografiche. Obiettivi: Far sperimentare diversi punti di vista nella lettura di immagini. Periodo: settembre 2010</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostra degli insetti vivi, Museo di Storia Naturale, Calimera (Le) <p>Attività: Visita della mostra e dell’ospedale degli animali Obiettivi: Sollecitare l’interesse per l’ambiente naturale Periodo: Ottobre 2010.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscite in ambito comunale (frantoio, forno, ecc) <p>Attività: visita di un frantoio, di un forno. Obiettivo: conoscere le attività produttive del nostro territorio. Periodo: da gennaio a giugno 2011.</p>
Viaggio di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Porto di Taranto <p>Attività: Visita del porto e di una nave militare. Obiettivi: Far conoscere le attività di un porto Periodo: maggio 2011</p>

Scuola secondaria di primo grado di Castrì

Proposte di progettazione	Classe I Scuola Secondaria Comprensivo Castrì di Lecce	
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Comboniani: “Il battito della vita” <p>Obiettivi: Maturare una coscienza del vivere civile. Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali. La contaminazione culturale nella musica (danze e canti di altri paesi)</p> <p>Sede: Comboniani, Cavallino Periodo: marzo 2011</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visita presso aziende vitivinicole e/o olearie • Torrefazione del caffè-Quarta <p>Obiettivi: Educare alla consapevolezza della realtà. Conoscere il territorio. Conoscere le abitudini alimentari del proprio territorio: usi e tradizioni nelle tecniche di produzione. Sede: Aziende del territorio e Surbo Periodo: Febbraio/maggio.</p>
Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> • Funzionario dell’osservatorio Provinciale immigrazione. • Funzionario delle Forze dell’ordine esperto dei rapporti con gli immigrati. • Immigrato del luogo. • Ex-emigrato italiano tornato in loco 	

Proposte di progettazione	Classe II A Scuola Secondaria Castrì di Lecce	
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Comboniani: “Il battito della vita” <p>Obiettivi: Maturare una coscienza del vivere civile. Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali. La contaminazione culturale nella musica (danze e canti di altri paesi)</p> <p>Sede: Comboniani, Cavallino Periodo: marzo 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Torrefazione del caffè-Quarta 	

	<p>Obiettivi: Educare alla consapevolezza della realtà. Conoscere il territorio. Conoscere le abitudini alimentari del proprio territorio: usi e tradizioni nelle tecniche di produzione.</p> <p>Sede: Surbo</p> <p>Periodo: Febbraio.</p>
Incontri con esperti	<p>Psicologo dell'età evolutiva</p> <p>Anziani del territorio</p>
Viaggio d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Alberobello- Grotte di Castellana. <p>Obiettivi: educare ad un atteggiamento di attenzione verso la realtà del proprio territorio. Educare al rispetto dell'ambiente e alla comprensione dell'importanza di una corretta interazione tra uomo e ambiente.</p>
Proposte di progettazione	<p>Classe II A</p> <p>Scuola Secondaria di Caprarica</p>
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Comboniani: "Il battito della vita" <p>Obiettivi: Maturare una coscienza del vivere civile. Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali. La contaminazione culturale nella musica (danze e canti di altri paesi)</p> <p>Sede: Comboniani, Cavallino</p> <p>Periodo: marzo 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Torrefazione del caffè-Quarta <p>Obiettivi: Educare alla consapevolezza della realtà. Conoscere il territorio. Conoscere le abitudini alimentari del proprio territorio: usi e tradizioni nelle tecniche di produzione.</p> <p>Sede: Surbo</p> <p>Periodo: Febbraio.</p>

Incontri con esperti	Psicologo dell'età evolutiva Anziani del territorio
Viaggio d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Alberobello- Grotte di Castellana. Obiettivi: educare ad un atteggiamento di attenzione verso la realtà del proprio territorio. Educare al rispetto dell'ambiente e alla comprensione dell'importanza di una corretta interazione tra uomo e ambiente.
Proposte di progettazione	Classe II B Scuola Secondaria di Castri-
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Comboniani: "Il battito della vita" Obiettivi: Maturare una coscienza del vivere civile. Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali. La contaminazione culturale nella musica (danze e canti di altri paesi) Sede: Comboniani, Cavallino Periodo: marzo 2011 • Torrefazione del caffè-Quarta Obiettivi: Educare alla consapevolezza della realtà. Conoscere il territorio. Conoscere le abitudini alimentari del proprio territorio: usi e tradizioni nelle tecniche di produzione. Sede: Surbo Periodo: Febbraio. • La scuola a teatro: "Giardini di plastica" Obiettivi: Rafforzare l'identità personale e il senso di appartenenza sociale. Sviluppare le potenzialità personali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi per soddisfare il diritto di ciascun alunno all'apprendimento e alla crescita

	<p>educativa..</p> <p>Sede: Koreja Lecce</p> <p>Periodo: 21 gennaio 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornata della memoria: shoah <p>Obiettivi: Educare a stabilire un rapporto con il tempo attraverso una presa di coscienza della contestualità del proprio vissuto.</p> <p>Sede: S. Maria al Bagno</p> <p>Periodo: 27 gennaio 2011</p>
Incontri con esperti	<p>Psicologo dell'età evolutiva</p> <p>Anziani del territorio</p>
Viaggio d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Alberobello- Grotte di Castellana. <p>Obiettivi: educare ad un atteggiamento di attenzione verso la realtà del proprio territorio. Educare al rispetto dell'ambiente e alla comprensione dell'importanza di una corretta interazione tra uomo e ambiente.</p>
Proposte di progettazione	<p>Classe III A e III B</p> <p>Scuola Secondaria di Castri-Comprensivo Castri di Lecce</p>
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Comboniani: "Il battito della vita" <p>Obiettivi: Maturare una coscienza del vivere civile. Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali. La contaminazione culturale nella musica (danze e canti di altri paesi)</p> <p>Sede: Comboniani, Cavallino</p> <p>Periodo: marzo 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola a teatro: "Alice attraverso lo Specchio"

Obiettivi: Rafforzare l'identità personale e il senso di appartenenza sociale. Sviluppare le potenzialità personali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi per soddisfare il diritto di ciascun alunno all'apprendimento e alla crescita educativa..

Sede: Koreja Lecce

Periodo: 1 marzo 2011

- Giornata della memoria: shoah

Obiettivi: Educare a stabilire un rapporto con il tempo attraverso una presa di coscienza della contestualità del proprio vissuto.

Sede: S. Maria al Bagno

Periodo: 27 gennaio 2011

- Unità d'Italia

Obiettivi: Educare a stabilire un rapporto con il tempo attraverso una presa di coscienza della contestualità del proprio vissuto.

Sede: Teatro Salesiani: "W l'Italia. 150 anni, ma non li dimostra"

Periodo: 18 marzo 2011

- Oasi "Cesine: "Ambienti e paesaggi da descrivere e raccontare"

Obiettivi: Educare ad un atteggiamento di attenzione di stupore verso la realtà. Educare al rispetto dell'ambiente e alla comprensione dell'importanza di una corretta interazione tra uomo e ambiente.

Sede: Vernole, Lecce.

Periodo: marzo 2011

	<ul style="list-style-type: none"> • Io e il mondo “La contemporaneità” <p>Obiettivi: Conoscere il funzionamento del sistema dell’informazione. Orientarsi sul territorio.</p> <p>Sede: il Quotidiano</p> <p>Periodo: febbraio.</p>
Incontri con esperti	<p>Psicologo dell’età evolutiva- pediatra Comunità Emmanuel- “Nuovi orizzonti” O.P.I.- Questura di Lecce</p>
Viaggio d’istruzione	Da definire
Proposte di progettazione	<p>Classe III A Scuola Secondaria di Caprarica-Comprensivo Castrì di Lecce</p>
Uscite sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Comboniani: “Il battito della vita” <p>Obiettivi: Maturare una coscienza del vivere civile. Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali. La contaminazione culturale nella musica (danze e canti di altri paesi)</p> <p>Sede: Comboniani, Cavallino</p> <p>Periodo: marzo 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola a teatro: “Alice attraverso lo Specchio” <p>Obiettivi: Rafforzare l’identità personale e il senso di appartenenza sociale. Sviluppare le potenzialità personali attraverso l’integrazione dei diversi linguaggi per soddisfare il diritto di ciascun alunno all’apprendimento e alla crescita educativa..</p> <p>Sede: Koreja Lecce</p> <p>Periodo: 1 marzo 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornata della memoria: shoah <p>Obiettivi: Educare a stabilire un rapporto con il tempo attraverso una presa di coscienza della conte-</p>

	<p>stualità del proprio vissuto. Sede: S. Maria al Bagno Periodo: 27 gennaio 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità d'Italia <p>Obiettivi: Educare a stabilire un rapporto con il tempo attraverso una presa di coscienza della contestualità del proprio vissuto. Sede: Teatro Salesiani: "W l'Italia. 150 anni, ma non li dimostra" Periodo: 18 marzo 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oasi "Cesine": "Ambienti e paesaggi da descrivere e raccontare" <p>Obiettivi: Educare ad un atteggiamento di attenzione di stupore verso la realtà. Educare al rispetto dell'ambiente e alla comprensione dell'importanza di una corretta interazione tra uomo e ambiente. Sede: Vernole Lecce. Periodo: Marzo 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Io e il mondo "La contemporaneità" <p>Obiettivi: Conoscere il funzionamento del sistema dell'informazione. Orientarsi sul territorio. Sede: il Quotidiano Periodo: febbraio.</p>
Incontri con esperti	<p>Psicologo dell'età evolutiva- pediatra Comunità Emmanuel- "Nuovi orizzonti" O.P.I.- Questura di Lecce</p>
Viaggio d'istruzione	Da definire

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Gli strumenti organizzativi di cui la scuola si serve per migliorare la qualità del servizio sono:

- il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O. F.)**, che è l'insieme delle scelte educativo / organizzative e strumento di autoregolamentazione e controllo;
- la **Carta dei Servizi**, che rappresenta la dichiarazione dei diritti e dei doveri verso l'utenza;
- il **P. S. P.**, che esprime il progetto educativo nelle sue dimensioni disciplinari e trasversali;
- il **Regolamento di Istituto**, che contiene i principi fondamentali che regolano la nostra Comunità Educativa;
- Il **Patto di Corresponsabilità** stipulato tra la scuola e le famiglie degli alunni.

CODICE DEONTOLOGICO

La realizzazione delle scelte educative è legata alle competenze professionali di ciascun docente e alla qualità delle relazioni che si costruiscono all'interno della Scuola.

I docenti si impegnano ad osservare e rispettare i principi etici verso la professione, gli alunni, i colleghi, l'istituzione scolastica, i genitori.

Pertanto, intendono proporsi come:

- figura positiva e rassicurante per l'alunno;
- interlocutore disponibile verso tutte le componenti sociali;
- promotore di un clima scolastico sereno e costruttivo, teso a favorire la collaborazione e il confronto.

Tale codice deontologico non dovrà limitarsi a essere una generica predisposizione individuale, ma dovrà tradursi e sostanziarsi nella quotidiana attività lavorativa, nella esemplarità dei comportamenti, diventando una risorsa effettiva della Scuola.

AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

TEMPO SCUOLA	ORARIO	ORARIO	
SCUOLA	SETTIMANALE	GIORNALIERO	
dell'Infanzia	45 ORE CASTRI' 40 CAPRARICA	8/16 dal lunedì al venerdì CASTRI' 8/15 CAPRARICA	
	in 6 giorni	8/13 sabato	
SCUOLE	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO	
PRIMARIA.			
	30 ORE	8,00 / 13,00	
SCUOLA	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO	
SECONDARIA DI I° GRADO	TEMPO NORMALE.: 29/ 30 ORE	ANTIMERIDIANO	
		8,30 / 13,30	
SCUOLA	ORARIO SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO	
SECONDARIA DI I° GRADO	TEMPO PROLUNGATO.: 38 ORE	ANTIMERIDIANO	POMERIDIANO
		8,00 / 13,30	15,15 – 17,45

CALENDARIO SCOLASTICO 2010/2011**DATA INIZIO: 16 SETTEMBRE 2010****DATA CHIUSURA: 08 GIUGNO 2011****GIORNI COMPLESSIVI DI LEZIONE: 200****FESTIVITA'****TUTTE LE DOMENICHE****02 /03 NOVEMBRE****COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI E PONTE****06 DICEMBRE****FESTA S. PATRONO CAPRARICA****07/08 DICEMBRE****PONTE MADONNA IMMACOLATA****23 DICEMBRE 2010 /06GENNAIO 2011****FESTIVITA' NATALIZIE****07/ 08/ 09 MARZO CASTRI' 07/ 09 CAPRARICA****RECUPERO GIORNI****21/ 26 APRILE 2011****FESTIVITA' PASQUALI****30 APRILE 2011 CASTRI'****PONTE****02 GIUGNO 2011****FESTA DELLA REPUBBLICA****4 DICEMBRE 2010****SANIFICAZIONE EDIFICI**

CHIUSURA DELLA SCUOLA (COMPRESI GLI UFFICI DI DIRIGENZA E DI SEGRETERIA) DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011	
24 dicembre	Vigilia di Natale
31 dicembre	Vigilia di Capodanno
23 aprile	Vigilia di Pasqua
Tutti i sabati di luglio	
Tutti i sabati d'agosto	
10/ 11/ 12/ 16	Ponte di ferragosto

TEMPI DISCIPLINE

- Il tempo dedicato a ciascuna disciplina terrà conto delle quote minime e massime annuali stabilite a livello ministeriale.
- Il tempo annuale può essere articolato in blocchi, relativamente a specifici problemi (recupero, consolidamento, potenziamento) tipologia Tempo Prolungato scuola secondaria di 1° grado.
- Nella formulazione dell'orario giornaliero si avrà cura di:
 - predisporre unità di lavoro possibilmente di due ore (sc. primaria);

- favorire una continuità fra le esperienze di apprendimento;
- alternare attività e metodologia per tenere desta la motivazione, senza sovraccaricare l'attenzione;
- valorizzare l'orario pomeridiano come occasione per applicare la didattica laboratoriale ed il cineforum.

ARTICOLAZIONE CLASSI

- | | |
|---------------------------------------|---|
| • Attività curriculari | - gruppo / classe/sezione |
| • Attività laboratoriali | - gruppi di interesse all'interno delle classi
- collaborazione tra le classi in progetti d'istituto |
| • Attività di recupero e integrazione | - gruppi di livello
- piccolo gruppo
- singolo alunno |

UTILIZZO DOCENTI

Le ore residue all'orario di cattedra (Scuola Secondaria di 1° grado) e le ore di contemporaneità per la scuola primaria vengono utilizzate per:

- effettuazione delle supplenze ;
- attività di recupero e potenziamento;
- realizzazione di progetti trasversali;
- attività di intersezione (scuola dell'Infanzia).

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

Ferma restando in materia le responsabilità e le competenze del Capo di Istituto si individuano i seguenti criteri:

- continuità all'interno della classe/sezione e del plesso;
- anzianità di servizio.
- valorizzazione delle competenze;
- eventuali opzioni degli insegnanti, compatibili con esigenze generali;

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La Scuola

- garantisce la continuità delle esperienze dell'alunno sviluppando i rapporti con le famiglie, informandole della propria offerta formativa e sui processi di apprendimento dei figli;
- riconosce il fondamentale ruolo educativo della famiglia e il valore del rapporto genitori/figli;
Si può utilizzare la linea diretta di comunicazione con la Dirigente Scolastica presente sul sito della scuola www.comprensivocastri.it allo scopo di favorire la comunicazione, il dialogo e la collaborazione nella risoluzione di problemi.
- Patto di corresponsabilità.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE/ATA

Sulla base dei bisogni formativi evidenziati l'Istituto ha programmato i seguenti moduli di Formazione:

- Seminario di informazione formazione INVALSI.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti, allo scopo di realizzare le finalità della Scuola dell'Autonomia previste dall'art. 28 del CCNL/99, ha individuato, oltre la funzione del vicario, cinque funzioni – strumentali, definendone ruoli e compiti.



COMPETENZE SPECIFICHE

Funzione strumentale Area 1-1	Funzione strumentale Area 1 - 2	Funzione strumentale Area 2	Funzione strumentale Area 3	Funzione strumentale Area 4
<p>RUOLO: Progettazione, gestione e coordinamento del POF</p> <p>ATTIVITÀ - Elaborare il Piano dell' Offerta Formativa d'Istituto che dovrà coinvolgere in modo unitario i tre ordini di scuola presenti</p>	<p>RUOLO : Azioni di monitoraggio interno ed esterno per la valutazione complessiva del P.O.F.</p> <p>ATTIVITÀ -Analizzare i bisogni formativi e predisporre e somministrare questionari rivolti alle diverse componenti</p>	<p>RUOLO : Sostegno al lavoro dei docenti (predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti)</p> <p>ATTIVITÀ -Promuovere il rinnovamento della didattica con l'utilizza delle tecnologie informatiche</p>	<p>RUOLO : Servizi agli studenti: continuità – orientamento – recupero – potenziamento</p> <p>-Uscite sul territorio delle classi dei tre ordini di scuola e viaggi d'istruzione delle classi quinte delle scuole primarie.</p>	<p>RUOLO : Rapporti della scuola con gli enti esterni e organizzazione dei viaggi d'istruzione delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.</p> <p>ATTIVITÀ -Coordinare i rapporti con enti pubblici e sog-</p>

<p>nell'istituzione scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare, tra l'altro, metodologie e strategie didattiche in funzione delle esigenze formative e degli stili di apprendimento degli allievi dell'Istituto e dei "bisogni" del "territorio"; - Controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del P.O.F.; - Coordinare e raccordare gli interventi della commissione P.O.F. -stabilire insieme alle 	<p>dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabulare e rielaborare dati provenienti dai monitoraggi e socializzarli. - Effettuare i monitoraggi provenienti dall'INVALSI - Stabilire insieme alle altre Funzioni Strumentali i criteri di valutazione delle attività del P.O.F., sia in itinere sia a conclusione dell'a.s. 2010 /11; - 	<ul style="list-style-type: none"> -Fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica -Raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio) -Elaborare, sulla base dei bisogni formativi emersi dai docenti, un piano di formazione per gli stessi - Controllare la 	<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -Accertare i bisogni formativi degli studenti -Predisporre e organizzare azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio nei confronti degli allievi dell'istituto -Curare 'organizzazione ed il coordinamento delle visite guidate previste dai Consigli di classe. - Stabilire insieme alle altre Funzioni Strumentali i criteri di valutazione delle attività del P.O.F., sia in itinere sia a conclusione dell'a.s. 	<p>getti esterni;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gestire e coordinare progetti in rete con altre scuole; -Curare l'organizzazione ed il coordinamento dei viaggi d'istruzione previsti per le terze classi della scuola secondaria di primo grado; -Stabilire insieme alle altre Funzioni Strumentali i criteri di valutazione delle attività del P.O.F., sia in itinere sia a conclusione dell'a.s.
--	--	---	--	--

<p>altre Funzioni Strumentali i criteri di valutazione delle attività del P.O.F., sia in itinere sia a conclusione dell'a.s. 2010 /11;</p>		<p>validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento.</p> <p>- Stabilire insieme alle altre Funzioni Strumentali i criteri di valutazione delle attività del P.O.F., sia in itinere sia a conclusione dell'a.s. 2010 /11;</p>	<p>2010 /11;</p>	<p>2010/11</p> <p>- Stabilire insieme alle altre Funzioni Strumentali i criteri di valutazione delle attività del P.O.F., sia in itinere sia a conclusione dell'a.s. 2010 /11;</p>
--	--	--	------------------	--

I docenti con funzione strumentale, indipendentemente dal compito singolarmente assegnato, avranno cura di condividere, tra loro e con i collaboratori del Dirigente, ogni attività e intervento da intraprendere e di renderne partecipe l'intero Collegio Docenti.

COMPITI DEL DOCENTE VICARIO

Il Docente vicario svolgerà i seguenti compiti:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;
- Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- Contatti con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni mensili di staff;
- Supporto al lavoro del D.S.

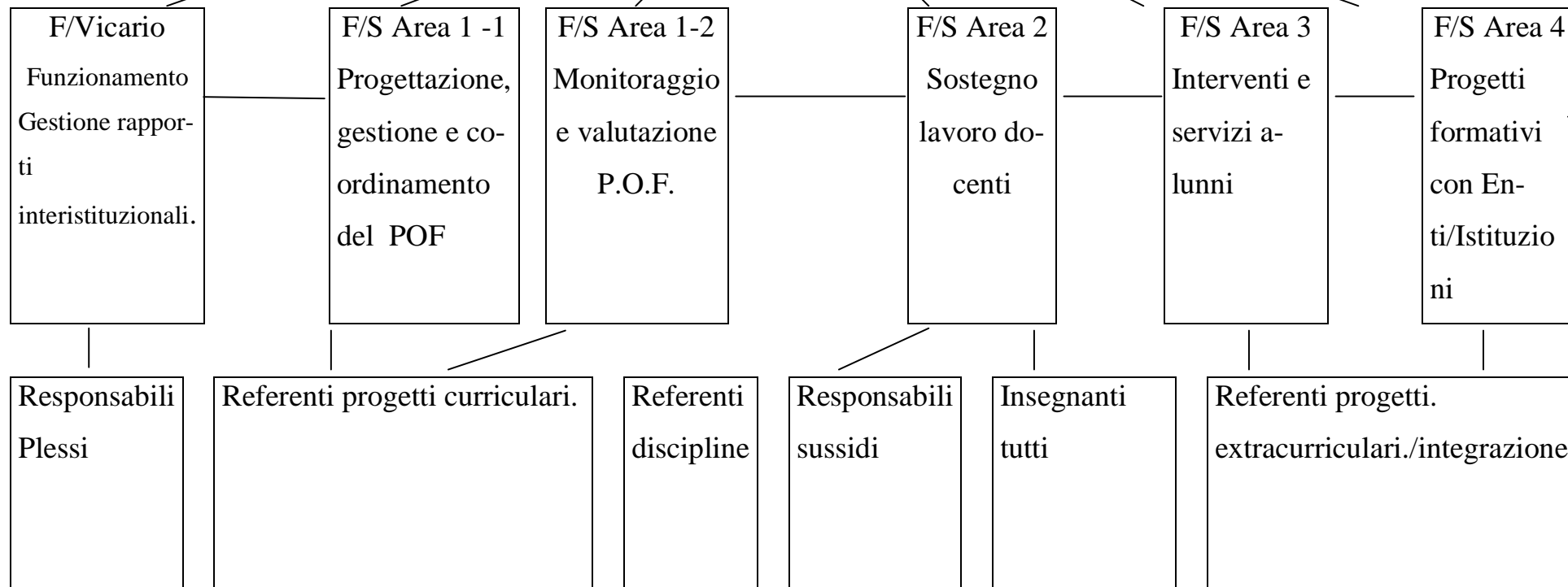
COMPITI DEI RESPONSABILI DI PLESSO

- Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni
- Collegamento periodico con la sede centrale
- Segnalazione tempestiva delle emergenze
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto
- Contatti con le famiglie

SISTEMA DI COORDINAMENTO INTERNO

DIRIGENTE SCOLASTICO

STAFF DI SUPPORTO
- collaboratori
- funzioni strumentali



Raccordo con Uff. Se- greteria	Gruppo Valutazione./autovalutazione.		Coordinatori di classe	Referenti progetti	
--------------------------------------	---	--	---------------------------	-----------------------	--

COLLEGIO DOCENTI

AREA DELLA MEDIAZIONE EDUCATIVA

La scuola è una comunità educativa dove tutti, adulti e ragazzi, sono chiamati a dare il loro contributo attivo e personale per creare un clima di benessere che permetta la maturazione e la valorizzazione di ogni persona.

Il seguente regolamento ha l'intento, quindi, di disciplinare i momenti più importanti della vita scolastica per ognuna delle componenti che vi concorrono.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Norme di comportamento per gli alunni valido per tutti e tre gli ordini di scuola (fatti salvi i doverosi adattamenti alla diversa fascia d'età)

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale scolastico e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile;
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorire lo svolgimento e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio;
3. I ritardi saranno giustificati dai genitori;
4. Gli allievi devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione;
5. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare ed a prenderne nota sul re-

gistro. Se l'assenza dovuta a malattia supera i 5 giorni occorre presentare una certificazione medica. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni alle famiglie.

6. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul libretto e venire a prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento); quando le richieste di uscita anticipata ed ingresso ritardato sono numerose, il C.d.C. informerà per iscritto la famiglia;
7. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificata, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti in ogni caso non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.
8. Al cambio dell'insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc.....;
9. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assume la responsabilità;
10. Durante l'intervallo (sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi, ad esempio spingersi, salire e scendere le scale, ecc....): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;

11. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia;
12. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola sia fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze degli altri;
13. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente;
14. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici signaleranno all'Ufficio del Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni e/o le classi che non rispettano queste regole;
15. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e di in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni, durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi;
16. Gli alunni, che per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Educazione motoria, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero, firmata dal genitore, unita al certificato medico di famiglia su modulo A.U.S.L. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai giochi della gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute;
17. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti, le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola in ogni caso non risponde comunque di eventuali furti;
18. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida. Coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.

SANZIONI DISCIPLINARI

1. Nel caso di mancato rispetto nei confronti delle persone (Dirigente, personale docente e non docente, compagni) attraverso insulti, termini volgari e offensivi, interventi inopportuni durante le lezioni, atti o parole che consapevolmente tendono ad offendere ed emarginare gli altri, il Consiglio di classe deciderà in merito a sanzioni che consisteranno in attività di studio assistito con modalità decise dai docenti del corso ad esempio: lettura di un libro che faccia riflettere l'allievo sui propri doveri e sul rispetto delle regole di Civile Convivenza;
2. Gli alunni che danneggeranno suppellettili, strumenti, macchinari, strutture scolastiche... dovranno risarcire con la somma necessaria alla riparazione dell'oggetto o della struttura danneggiata, d'in tesa con la famiglia dell'allievo;
3. Gli allievi che saranno sorpresi ad usare il cellulare a scuola dovranno consegnare lo stesso al docente che lo restituirà ai genitori;
4. Nel caso di uso improprio (film, foto) che violino la privacy. il senso del pudore o la sensibilità delle persone riprese le sanzioni comporteranno la segnalazione al Dirigente Scolastico ai fine della irrogazione all'allievo responsabile di un periodo di sospensione dalle lezioni pari alla gravità del gesto:
5. Gli alunni ritenuti responsabili di comportamenti scorretti e disfunzionali (linguaggio indecoroso, atti di intimidazione, aggressione e/o psicologica) saranno invitati a svolgere, su decisione del consiglio di classe compiti socialmente utili all'interno della scuola sotto la sorveglianza del personale docente e non docente (esempio pulizia degli ambienti, riordino della biblioteca); oppure saranno tenuti alla lettura di testi, indicati dai docenti di corso, atti alla loro rieducazione;

6. L'allievo che sarà scoperto a fumare in bagno sarà segnalato al Dirigente Scolastico il quale provvederà a richiamare l'allievo e a segnalare ai genitori la violazione della norma relativa alla tutela della salute propria ed altrui per i provvedimenti del caso;
7. Gli alunni o i gruppi classe che non rispetteranno le norme relative alla pulizia e all'ordine delle aule, saranno invitati dal docente in servizio a riordinare e ripulire l'ambiente anche con l'uso di attrezzi adeguati a tale scopo

PRECISAZIONI RIGUARDO A:

Entrata / Uscita

Ritardi/Uscite Anticipate

Le famiglie sono tenute al massimo rispetto dell'orario di entrata e di uscita per il buon funzionamento della scuola.

In particolare per la **Scuola dell'Infanzia**

L'orario d'entrata sarà dalle **h. 8,00 alle h. 9,15**

I genitori accompagnano i bambini all'interno delle sezioni e li affidano ai collaboratori scolastici.

I genitori possono fermarsi solo per il tempo indispensabile per comunicazioni urgenti.

L'orario di uscita sarà così articolato:

- dalle h. 12,00 alle h. 13,00 per i bambini che frequentano solo il turno antimeridiano
- dalle h. 15.00 alle h. 16:00 per i bambini che usufruiscono del servizio mensa

All'uscita il bambino sarà affidato solo al genitore o a persona adulta delegata da questo.

- In caso di ritardo all'uscita, l'insegnante che non rintracci alcun familiare è tenuta a contattare la polizia municipale o i Carabinieri per segnalare la situazione.

Rapporti con le Famiglie (Tutti gli ordini di Scuola)

1. Il rapporto tra scuola e famiglia passa in prima istanza nel collegamento degli insegnanti di sezione con le singole famiglie.
2. A settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, verrà convocata un'assemblea con i genitori dei nuovi iscritti, al fine di mostrare la scuola e illustrare il funzionamento della stessa.
3. Le assemblee e i colloqui individuali con i genitori si svolgeranno in orario extrascolastico ogni qualvolta se ne ravveda la necessità.
4. Per ovvi motivi legati allo svolgimento ottimale delle assemblee e dei colloqui individuali, non è consentita la presenza dei bambini.
5. Qualora durante il soggiorno a scuola un bambino necessiti di farmaci, il medico autorizzerà la loro somministrazione con certificato medico. Tale somministrazione sarà effettuata esclusivamente da parte di un familiare o da un adulto delegato dalla famiglia stessa.
6. In caso di infortunio del bambino a scuola, l'insegnante, dopo aver prestato i primi soccorsi, avviserà la famiglia. Qualora il bambino abbia bisogno di essere portato al Pronto Soccorso occorre chiamare il 118 e contestualmente i genitori. I docenti dovranno presentare denuncia scritta all'Ufficio di Dirigenza per gli eventuali casi di infortunio verificatisi durante il loro servizio.

7. I genitori sono tenuti a comunicare alla Scuola con tempestività ogni cambio di domicilio o di numero di telefono.
8. Per qualsiasi comunicazione riguardante il bambino i genitori devono rivolgersi esclusivamente alle insegnanti e non ad altro personale della scuola.

In particolare per la **Scuola Primaria**:

Entrata/Uscita

Ritardi/Uscite Anticipate

- Gli alunni devono **trovarsi all'ingresso della scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni che è fissato per le 8:00.**
- Al suono della campanella, gli alunni si radunano nell'atrio della scuola, dove sono accolti dai rispettivi docenti con cui si avviano ordinatamente nelle rispettive classi.
- Al termine delle lezioni, ore 13:00, **l'uscita degli alunni avviene ordinatamente sotto la stretta sorveglianza del personale docente.**
- All'ingresso, in caso di pioggia, gli alunni, accompagnati dai genitori sino all'ingresso dell'edificio scolastico, sono accolti dai rispettivi docenti.
- All'uscita, in caso di pioggia, gli alunni, accompagnati dai rispettivi docenti, saranno affidati ai genitori dinanzi alla porta d'ingresso.

- L'**alunno** deve rispettare l'orario scolastico; **con un ritardo** superiore a 10 minuti può essere **ammesso in classe solo previa giustificazione firmata sul registro di classe** da un genitore o da chi ne fa le veci. Più ritardi, giustificati e non, incidono sulla valutazione del comportamento.

In particolare nella **Scuola Secondaria di 1° grado**

Entrata/Uscita

Assenze/Ritardi/Uscite anticipate.

- Gli alunni devono **trovarsi all'ingresso della scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni che è fissato per le 8.00 al mattino per le classi a tempo prolungato; 8.30 per le classi a tempo normale.** Nel periodo più freddo dell'anno gli alunni potranno attendere il suono della campanella nell'atrio dell'edificio.
- L'ingresso nella scuola non è consentito prima dell'orario previsto. Al suono della campanella gli alunni si avvieranno ordinatamente nelle proprie aule.
- Al termine delle lezioni **l'uscita degli alunni avviene ordinatamente sotto la stretta sorveglianza del personale docente.**
- Bisogna entrare a scuola con massima puntualità. **L'alunno che arrivi a scuola con un ritardo superiore a 10 minuti può essere ammesso in classe solo previa giustificazione firmata da un genitore o da chi ne fa le veci, con firma depositata.** Più ritardi non giustificati incidono sulla valutazione del comportamento.

NORME DI COMPORTAMENTO E DI SICUREZZA DURANTE LE VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi di istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza:

In autobus

- si sta seduti al proprio posto, infatti se si rimanesse alzati una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute
- si allacciano le cinture di sicurezza ove presenti
- non si mangia né si beve, infatti un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida

Nel trasferirsi da un luogo all'altro

- Si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida, infatti allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo
- Non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso, infatti potrebbero venir facilmente danneggiati

Uso del cellulare

Il cellulare deve essere usato secondo le indicazioni degli insegnanti con obbligo di spegnerlo, comunque, nei locali oggetti della visita d'istruzione (musei, chiese, locali chiusi...)

Se la visita dura più di un giorno

Alle 23 ci si ritira nelle proprie camere per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente

La buona educazione nei rapporti con le altre persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

Organi competenti ad irrogare sanzioni

- **Al Docente competono: Il richiamo verbale, la nota sul registro di classe, il richiamo scritto per i genitori.**
- **Al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico e con la componente genitori, spettano: La decisione di sanzioni che prevedono il risarcimento del danno e che attengono a percorsi formativi aggiuntivi,**

l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 gg., la richiesta dell'intervento dell'assistente sociale.

- **Al Consiglio d' Istituto spetta l'adozione di sanzioni e provvedimenti che implicano un allontanamento dalla Comunità Scolastica superiore a 15 giorni**

Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari e impugnazione

Il procedimento si avvia con la “contestazione di addebito” per permettere allo studente di esporre le proprie ragioni e va annotata sul registro di classe insieme alle motivazioni addotte dall'alunno/a.

Nel caso in cui venga convocata la famiglia, il Dirigente Scolastico procederà, per iscritto, indicando l'addebito.

La sanzione verrà inflitta solo se le giustificazioni addotte non saranno ritenute valide.

Impugnazioni

Da parte del genitore è ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola che si esprimerà nei successivi 10 giorni.

RAPPORTI / ENTI / EXTRASCUOLA

La Scuola

- accoglie osservazioni e proposte tendenti al miglioramento dell'offerta formativa;
- effettua visite guidate, escursioni, viaggi di istruzione, ad integrazione dell'azione educativo/didattica;
- partecipa a spettacoli teatrali, culturali, circensi, cinematografici, coerenti con gli obiettivi e le finalità della Scuola;
- è disponibile ad attuare progetti in collaborazione con: C. S. A., Regione Puglia, Provincia di Lecce, Ente locale, Centro Educativo Regionale, Unione dei Comuni, Consolato Greco. Associazioni e altre Scuole

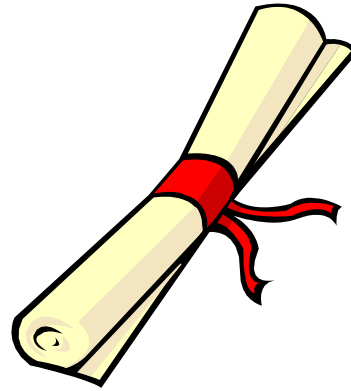
RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Come già espresso in altra sezione del documento la Scuola

- garantisce la continuità delle esperienze dell'alunno sviluppando i rapporti con le famiglie, informandole della propria offerta formativa e sui processi di apprendimento dei figli;
- riconosce il fondamentale ruolo educativo della famiglia e il valore del rapporto genitori/figli;
- si propone di condividere con le famiglie un progetto educativo, fondato sulla collaborazione, sulla reciproca assunzione di responsabilità e sul rispetto di regole comuni.

LA CARTA

DEI DIRITTI E DEI DOVERI



L'ALUNNO/A

HA DIRITTO

HA IL DOVERE

- all'istruzione - a percorsi di insegnamento/apprendimento adeguati alle proprie capacità	- di collaborare ai processi di insegnamento/apprendimento attraverso un impegno costante che utilizzi al massimo le proprie potenzialità
- al benessere psicofisico nell'ambiente scolastico	- di rispettare i coetanei, gli adulti e l'ambiente che lo ospita in modo che tutti possano star bene a scuola
-ad un curriculum formativo completo	-di partecipare attivamente alle diverse proposte educative, di comportarsi con serietà chiedendo aiuto laddove lo ritenga necessario
-all'uso di libri di testo validi e funzionali	-di rispettare con cura il materiale scolastico -di venire a scuola con l'occorrenza necessario
-ad una scuola pulita, accogliente e sicura	-di rispettare gli arredi e gli ambienti scolastici senza sporcare o danneggiare materiali di tutti (banchi, sedie...)
-ad una accoglienza che lo aiuti a prevenire possibili difficoltà	-di integrarsi con gli altri e con l'ambiente superando forme di rifiuto, egocentrismo
-ad esprimere liberamente le proprie idee	-di ascoltare e di rispettare le opinioni altrui

LA FAMIGLIA

HA DIRITTO

HA IL DOVERE

- ad un servizio efficace ed efficiente	-di collaborare con l'istituzione SCUOLA -di attenersi alle norme generali e ai Regolamenti specifici in materia di Diritto allo studio e Obbligo scolastico
- ad una prestazione di servizio regolare, imparziale e trasparente	- di accompagnare il figlio a scuola regolarmente e in orario
- alla conoscenza del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e del percorso messo in atto per il proprio figlio	- di partecipare alle riunioni e ai colloqui che l'ISTITUTO organizza per informare sui processi di apprendimento e di socializzazione
- alla conoscenza delle valutazioni che la scuola fa sui livelli di apprendimento degli alunni	- di recarsi a ritirare il Documento di Valutazione che viene predisposto quadrimestralmente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'		
<i>COSTITUISCE</i>	<i>COINVOLGE</i>	<i>IMPEGNA</i>
La dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola	dirigente scolastico Docenti Personale A.T.A. Alunni Genitori Consigli di classe Collegio Docenti Consiglio d'Istituto <ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti esterni preposti e interessati al servizio scolastico 	Scuola Alunni Genitori

TERMINI DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA	SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELL'ALUNNO A:
Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none">▪ garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro per quanto di sua competenza;▪ esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;▪ garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;▪ garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;▪ creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo – didattico di qualità;▪ favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà;▪ incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno, o dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento e al superamento di difficoltà personali e di apprendimento,▪ prevenire e/o reprimere atti di bullismo, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi, docenti o altro personale della scuola;▪ promuovere le motivazioni all'apprendere;▪ favorire momenti di ascolto e di dialogo;▪ rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;

- prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale;
- esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del suo curricolo;
- esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione, scuola primaria voto (1 – 10) con giudizio, scuola secondaria voto (1 – 10);
- ricorrere alla sanzione del 5 in condotta che comporta l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame, solo dopo n° 2 sanzioni disciplinari gravi (allontanamento dalle lezioni) comminate come conseguenza di azioni che offendono gravemente la dignità della persona o che provochino danni gravi alle strutture scolastiche e dopo aver esperito interventi di reinserimento responsabile dello studente nel corso dell'anno.
- assicurarsi una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto – valutazione che conduca l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- concordare, nell'ambito del Consiglio di classe, i tempi di svolgimento delle verifiche e delle interrogazioni:
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con autonomia e sicurezza, i nuovi apprendimenti.

GLI ALUNNI	SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:
<p>Al fine di essere protagonisti della loro crescita culturale e umana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ arrivare a scuola puntuali e portare tutto l'occorrente per le lezioni, frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico; ▪ collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole di dialogo e d'apprendimento; ▪ avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà; ▪ avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A:T:A: e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi; ▪ non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento; ▪ rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni; ▪ rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che lo ospitano, consapevoli che sono tenuti a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico; ▪ rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni; ▪ nell'arco dell'orario delle lezioni, non portare il telefono cellulare e qualsiasi strumento elettronico perché la scuola è provvista di telefono fisso;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la potestà genitoriale), le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti; ▪ rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione e i soggiorni studio le direttive dei docenti;
I GENITORI	S'IMPEGNANO AS ASSICURARE
Per una proficua collaborazione scuola – famiglia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la partecipazione agli incontri periodici scuola – famiglia al fine di instaurare un dialogo costruttivo con i docenti; ▪ il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise; ▪ il controllo quotidiano delle assenze, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate; ▪ il controllo dell'impegno a domicilio e del profitto scolastico; ▪ la presa visione delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti; ▪ il risarcimento dei danni arrecati ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo; ▪ la segnalazione alla scuola di eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci; ▪ la puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dall'Ufficio didattico della scuola.

Il Genitore (*o chi ne fa le veci*)

Il Dirigente scolastico

LA VALUTAZIONE

MODALITÀ

La Scuola in rapporto interattivo con la società organizza ed attua il suo progetto educativo in modo che i suoi risultati siano verificabili attraverso processi di controllo costante e razionale.

La valutazione scolastica, tuttavia, non è fine a se stessa, ma è funzionalmente orientata a meglio definire gli obiettivi che si intendono realizzare e a predisporre interventi adeguati, in grado di indirizzare l'azione della Scuola nelle scelte educative, organizzative e didattiche.

Affinché dalla valutazione possano emergere con chiarezza gli elementi utili all'esame ed alla ridefinizione del progetto formativo occorre che essa si attenga ai seguenti criteri:

- oggettività
- uniformità
- attendibilità
- validità

TEMPI

- Incontri collegiali di inizio d'anno per definire la situazione di partenza sulla quale costruire un percorso comune.
- Incontri quindicinali (scuola primaria), mensili (sc. dell'infanzia, scuola secondaria di 1° grado) per verifica/programmazione e valutazione.
- Incontri bimestrali Scuola/Famiglia.
- Incontri periodici collegiali per riflessioni e confronti sull'andamento dell'attività didattica e organizzativa dell'Istituto.
- Valutazione sommativa quadrimestrale.
- Autoanalisi e autovalutazione in corso d'anno.

AUTOVALUTAZIONE

La nostra Scuola sperimenterà l'utilizzazione di criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti per:

- Sostenere, motivare e dirigere sia l'insegnamento che l'apprendimento.
- Rispondere alle esigenze poste dagli obiettivi formativi (espressi in termini di competenze).
- Fornire un quadro che permetta un'analisi ed interpretazioni sia di tipo longitudinale o progressivo, sia di tipo conclusivo o sommativi.

La valutazione si svilupperà lungo le seguenti direttrici:

<i>Apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione e verifica sistematiche di: conoscenze/abilità, identità, orientamento, responsabilità, impegno, metodo di studio, comportamento • elaborazione di una griglia di osservazione sulle competenze di base • individuazione di alcuni criteri per la compilazione del documento di valutazione
<i>Insegnamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • questionario rivolto ai genitori , in forma anonima, per individuare la percezione della qualità del servizio offerto • questionario rivolto ai docenti per analizzare la qualità delle esperienze didattiche avviate • confronti e riflessioni collegiali tra docenti
<i>Organizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • questionario rivolto a genitori e docenti, in forma anonima, per individuare gli indici di funzionalità del servizio offerto
<i>Sistema scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Confronti incrociati e riflessioni sui dati emersi e focalizzazione sulle priorità delle situazioni di disagio, contenzioso, pericolo / rischio, inefficacia / inefficienza

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL POF: SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

La Scuola è un sistema articolato e composito nel quale le risorse professionali interne vengono riconosciute e valorizzate al fine di raggiungere gli obiettivi previsti..

Emerge l'esigenza di fare qualità applicando il criterio della soddisfazione degli utenti (operatori compresi) e del soddisfacimento dei bisogni formativi, educativi e professionali.

Il concetto di qualità sostanzia la direzione dell'efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati) e dell'efficienza (capacità di produrre i risultati utilizzando il minimo delle risorse).

Perseguire la qualità significa:

- Diffondere tra gli operatori consapevolezza teoriche e deontologiche, cultura organizzativa ed educativa aggiornata
- Perseguire una politica della qualità dei processi formativi
- Saper operare in rete e in sinergia con i soggetti sociali.

Le **azioni per garantire la qualità** della nostra Scuola possono essere così sintetizzate:

- Progettare e organizzare l'offerta scolastica al fine di consentire il successo formativo
- Garantire, attraverso la personalizzazione dei percorsi, il successo formativo
- Qualificare l'offerta formativa attraverso il POF
- Prevedere e attuare forme di controllo sulle attività attraverso "report" intermedi e finali
- Valorizzare l'obiettivo del miglioramento del servizio attraverso una riprogettazione continua

- Organizzare momenti di formazione e confronto tra gli operatori
- Condividere la cultura organizzativa

Il monitoraggio e l'autovalutazione d'Istituto saranno attuati attraverso

- Osservazione e lettura dei documenti
- Schede di monitoraggio
- Schede di rilevazione del grado di soddisfazione di utenti e operatori

Gli indicatori di qualità saranno essenzialmente

- Innalzamento del livello di istruzione
- Diminuzione dei fenomeni di ripetenza e abbandono
- Congruenza tra obiettivi proposti ed esiti conseguiti
- Ricaduta positiva delle attività di sperimentazione, di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa sul processo formativo
- Riduzione dei comportamenti che evidenziano disagio
- Crescita della collegialità e della condivisione delle scelte nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi didattici

La valutazione relativa alle attività curricolari programmate nelle varie classi è di competenza dei Consigli di Classe e di Interclasse.

Le attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa sono valutate dai referenti dei singoli progetti e/o attività in collaborazione con le Funzioni Strumentali.

Saranno proposti **questionari di monitoraggio dei servizi effettuati** al fine di apportare eventuali correttivi. Si valuteranno:

- i criteri per la formazione delle classi
- l'orario scolastico
- la tempestività e la chiarezza delle comunicazioni scuola famiglia
- l'efficacia delle iniziative attuate per superare situazioni di svantaggio e disagio
- l'efficienza delle strutture scolastiche
- l'attuazione della continuità tra i tre ordini di scuola
- la trasparenza e l'efficienza del piano di ripartizione delle risorse finanziarie e di tutte le operazioni connesse alla gestione dello stesso
- la qualità dei rapporti tra le varie componenti all'interno dell'Istituto

PROPOSTE DI PROGETTAZIONE ANNUALE PER CLASSI PARALLELE

ISTITUTO Comprensivo Castrì di Lecce- Caprarica A. S. 2010-2011

Macrotema: MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO

Classi Prime Scuola Secondaria I grado Castrì – Caprarica

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
<p align="center">EDUCARE ALLA PERCEZIONE DI SE'</p>	<p align="center">SAPER RIFLETTERE SU DI SE'</p>	<p align="center">SCOPRE E ACCETTA LE PROPRIE RISORSE E I PROPRI LIMITI</p>	<p>Sentimenti e problemi dell'Adolescenza</p> <p>Scuola, famiglia e gruppo dei pari</p> <p>Tutela della salute e cor- retta interazione con l'Ambiente</p>	<p>Ital. Sto. Ingl. Fr. Famiglia e scuola come centri di rela- zione Rapporti famigliari Rapporti tra coetanei Ed Tec. La casa e la scuola: la loro struttura</p> <p>Ed. Fis. La scoperta delle proprie capacità motorie e la conoscenza delle norme igieniche fondamentali Ed. Art. Forme e colori dell'Ambiente natura- le Sc. Il proprio ambiente fatto di materia Rel. Segni religiosi del proprio ambiente di vita</p>	<p align="center">20 Novembre: Diritti del Fanciullo</p> <p align="center">Drammatizzazioni</p> <p align="center">Cineforum</p>

ISTITUTO Comprensivo Castrì di Lecce- Caprarica A. S. 2010-2011
Macrotema: MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO
 Classi Prime Scuola Secondaria I grado Castrì- Caprarica

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
EDUCARE ALLA CONSAPE- VOLEZZA DELLA REALTA'	EDUCARE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE PER UNA MIGLIO- RE QUALITA' DELLA VITA ORIENTARSI SUL TERRITORIO	CONOSCE E RISPETTA IL TERRITORIO	Il Territorio naturale Sa- lentino Le risorse del territorio	Ital. Miti del territorio e tradizioni locali Geo. Macchia Mediterranea Prodotti del territorio Sc. L' Ambiente e la vita Ed. Tec. Tecniche di lavorazione della vite e delle olive Fr. I Parchi Nazionali Ed. Mus. L'ambiente sonoro: suoni e rumori dell'ambiente naturale e umano Rel. Luoghi di culto nelle religioni mono- teiste	Visite guidate in luoghi di interesse ambientale: Le Cesine Visita presso aziende viti- vinicole e/o olearie Visita presso Botteghe artigianali locali

ISTITUTO Comprensivo Castrì di Lecce- Caprarica A. S. 2010-2011
Macrotema: MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO
 Classi Prime Scuola Secondaria I grado Castrì – Caprarica

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
EDUCARE ALLA LEGALITA'	EDUCARE AL RISPETTO DEI VALORI MIRATI ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA E ALLA TOLLERANZA CIVILE	<p>CONOSCE LE NORME</p> <p>ATTUA INTERVENTI PER COLMARE "DISTANZE" CHE FAVORISCONO IL PREGIUDIZIO DELLA DIVERSITA'</p>	<p>Norme e relazioni sociali nella famiglia e a scuola: integrazione e solidarietà</p> <p>Confronto con tradizioni e miti di altri paesi</p>	<p>Ital. Sto. Geo. Amicizia e Sentimenti Funzione delle norme e delle regole Intercultura ed Emigrazioni: cause e conseguenze Principali articoli della Costituzione e dei Diritti Umani Fr. Francia: terra di Accoglienza Ingl. Il Regno Unito Ed Tec. Norme fondamentali di Sicurezza e loro osservanza Sc. Le norme di convivenza nelle comunità animali Rel. Un mare, tre religioni</p>	<p>Incontri con esperti: Osservatorio Provinciale Immigrazione. Funzionario delle Forze dell'Ordine: rapporti con gli Immigrati</p> <p>Incontri con Immigrati del luogo, con ex-emigrato italiano tornato in loco</p>

Macrotema:MI ORIENTO... MI RELAZIONO...SCELGO

Classi Seconde Scuola Secondaria I Grado Castrì- Caprarica

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DI SE'	SAPER RIFLETTERE SU DI SE' PROMUOVERE L'IDENTITA' PERSONALE E L'AUTOSTIMA	SCOPRE E ACCETTA LE PROPRIE RISORSE E I PROPRI LIMITI MODIFICA I PROPRI COMPORTEMEN- TI ALIMENTARI IN RELAZIONE ALLE CONSAPEVOLEZZE MA- TURATE	Sentimenti e problemi dell'Adolescenza Scuola, famiglia e gruppo dei pari Tutela della salute e corretta interazione con l'ambiente	Ed. Lin. Lin. Str. Il mondo degli affetti:amicizia e amore Rapporti con gli insegnanti e i compagni Alimentazione Sc. Il corpo umano.Gli Alimenti Ed. Lin. Ed. Fis. Sc. Patologie della sedentarietà Ed. Art. Rappresentazione grafica della figura umana in movimento Ed. Mus. Amicizia e Amore nell'espressione musicale Rel.L'Amicizia e L'Amore Ed. Lin. Lin Str. Io e la scuola. La scuola:confronto tra istitu- zioni nei diversi paesi europei Ed Fis. Consolidare le proprie capacità motorie e veri- ficare il legame tra sport e salute Rel. Stili di vita e influenza delle credenze religio- se: cibi e bevande Lin.Str. Geo. Abitudini alimentari Servizi sociali in Europa Ed. Tec. Geo. Alimentazioni a confronto: usi e tradizioni nelle tecniche di produzione, cottura e conser- vazione Sc. Igiene del corpo Prevenzione delle patologie Ed. Tec. Conoscenza dei materiali ecocompatibili	Cineforum Incontri con psicologo dell'età evolutiva Lettura e Analisi di Art. della Costituzione relativi alle problematiche Incontri con Nutrizionisti Visite guidate:Azienda agroalimentare – Torrefa- zione del caffè: Quarta

Istituto Comprensivo Castrì di Lecce-Caprarica A. S. 2010-2011
Macrotema:MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO
 Classi Seconde Scuola Secondaria I grado Castrì- Caprarica

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DELLA REALTA'	CONOSCERE E RISPETTARE IL TERRITORIO	CONDUCE INDAGINI CONOSCITIVE SUL TERRITORIO	Conoscenza della natura del territorio e sua valorizzazione	Ed. Geo. Macchia Mediterranea Salento, crocevia di popoli. La società multirazziale. Geo. Lin:Str. L'Unione Europea e l'altra Europa Confronto tra istituzioni politiche diverse Rel. Geo. Dialogo ecumenico e interreligioso Mediterraneo:Un mare,tre religioni Ed. Tec. Ed. Art. Il Paesaggio Mediterraneo Ed. Fis. Muoversi nello spazio e comunicare	Visite guidate in luoghi di interesse ambientale: Alberobello-Grotte di Castellana Incontro con esperto O.P.I.
FAVORIRE LA CONVIVENZA CIVILE	ORIENTARSI SUL TERRITORIO	E' CONSAPEVOLE DELLA SOLIDARIETA' TRA I POPOLI	Il mondo del lavoro, della scuola e dei mass-media	Una finestra sul mondo: il giornale e la televisione Ed. Lin. St. Cit. Le strutture presenti nel territorio per rispondere ai bisogni dei ragazzi	Visita ad un quotidiano o redazione TV
EDUCARE ALLA LEGALITA'	CONSIDERARE COME RISORSA LE DIVERSITA' FISICHE E CULTURALI	SA ASSUMERE COMPORAMENTI COERENTI CON I VALORI SOCIALI SCELTI	La società come veicolo di valori:solidarietà e integrazione sociale	Ed. Lin. Cit. L'associazionismo ed il volontariato Ed. Lin. L'anziano come risorsa della memoria storica Geo. Comunità Europea e solidarietà verso i popoli sottosviluppati Comunità sovranazionali(O.N.U.....) Ed. Lin.Cit. Codice di comportamento Diritti e doveri del fanciullo e dell'adolescente Rel. Segni e simboli del Cristianesimo	Incontri con anziani 20 Novembre: Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
EDUCARE ALLA SICUREZZA DI SE'	PROMUOVERE L'IDENTITA' PERSONALE E L'AUTOSTIMA	SA UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE LE PROPRIE COMPETENZE ACCETTANDO I PROPRI LIMITI	<p>Sentimenti e problemi dell'Adolescenza</p> <p>Scuola, famiglia E gruppo dei pari</p> <p>Tutela della salute psico-fisica e corretta interazione con l'ambiente</p>	<p>Ed. Lin. Lin.Str. Cit. Sc. Rel. Miti dei giovani e cattivi maestri Disagio giovanile Devianza e tossicodipendenza Ed.Art. Ed. Tec. Moda nei giovani Ed. Mus. Musica e giovani</p> <p>Rel. Ed. Lin. Rapporti genitori-figli I gruppi giovanili Sessualità e Amore Terminologia a confronto</p> <p>Ed. Fis. Sc. Norme di primo soccorso Geo. Ed. Lin. Ed. Fis.Sc. Diffusione, uso e trattamento di sostanze nocive Sc. Riproduzione e malattie a trasmissione sessuale Relazione uomo-ambiente: malattie ereditarie.l'Anemia Mediterranea Rel. Ed. Lin. Sc. Aspetto etico-sociale delle trasfusioni di sangue Sc. Ed. Tec. L'ambiente di lavoro Malattie Professionali Ed. Lin. Sc. Ed .Tec. Vivibilità dello spazio urbano</p>	<p>Cineforum</p> <p>Incontri con esperti della Comunità Emmanuel</p> <p>Teatro Koreja: "Alice allo specchio"</p> <p>20 Novembre: Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza</p> <p>Incontri con personale medico e specialistico</p>

Istituto Comprensivo Castrì di Lecce -Caprarica A.S.2010-2011
Macrotema:MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO
 Classi Terze Scuola Secondaria I Grado Castrì-Caprarica

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
<p>EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DELLA REALTA'</p>	<p>CONOSCERE E RISPETTARE IL TERRITORIO</p> <p>DUCARE GLI ALUNNI ALLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE STORICO AMBIENTALI</p> <p>ORIENTARSI SUL TERRITORIO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE</p>	<p>STABILISCE UN RAPPORTO CON IL TEMPO ATTRAVERSO UNA PRESA DI COSCIENZA DELLA CONTESTUALITA' DEL PROPRIO VISSUTO</p>	<p>Conoscenza della natura del territorio e sua valorizzazione</p> <p>Il mondo del lavoro, della scuola e dei mass-media</p>	<p>Ed.Lin .Ed. Civ. Ed. Tec. Rel. Le strutture e i servizi presenti nel territorio per i bisogni dei ragazzi Ed. Tec. Geo. Sc. Realtà produttive locali Economia-ambiente e sviluppo sostenibile sul territorio Ed. Tec. Sc. Ed. Art. Il paesaggio mediterraneo La biodiversità, nuove professioni</p> <p>St. Ed. Lin. Testimonianze relative alla seconda guerra mondiale Ed. Lin. Ed. Tec. Sistemi avanzati di comunicazione e globalizzazione</p> <p>Ed.Lin.L.Str. Sistemi scolastici in Francia, Inghilterra,Italia Le proprie competenze per il progetto lavoro Ed. Lin. St.Ed. Civ. Lin. Str. Il lavoro minorile Legislazione. Statuto dei lavoratori. Rel. La Chiesa cattolica e il lavoro Ed. Mus. Le nuove professioni St. Ed. Civ. Ed.Lin. Il problema dell'occupazione</p>	<p>Cineforum</p> <p>Visite guidate in luoghi di interesse ambientale: Torre Guaceto</p> <p>Interviste 4 Novembre "Festa delle Forze Armate" 27 Gennaio "Giornata della Memoria" 10 Febbraio" Giornata del Ricordo"</p>

Istituto Comprensivo Castrì di Lecce-Caprarica A. S.2010-2011
Macrotema:MI ORIENTO..MI RELAZIONO..SCELGO
 Classi Terze Scuola Secondaria I Grado Castrì- Caprarica

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	DESCRITTORI	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITA'
FAVORIRE LA CONVIVENZA CIVILE	MATURARE UNA COSCIENZA DEL VIVERE CIVILE CONSIDERARE COME RISORSA LE DIVERSITA' FISICHE E CULTURALI	SA COLLABORARE PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI E NELLA RICERCA DI SOLUZIONE AI PROBLEMI	Solidarietà ed integrazione sociale: valori di una società organizzata	Ed. Lin. St. La Costituzione Italiana:garanzia di parità di dignità e di diritti di ogni uomo Ed. Lin. St. Geo. Lin. Str. Confronto tra istituzioni politiche diverse Geo. Ingl. Ed. Civ. Rel. Istituzioni e Organismi per la pace I Diritti Umani:Adolescente –Donna St.Geo. Ed.Tec. Problemi sociali ed economici di rilevanza mondiale: fame, sottosviluppo, immigrazione Ed. Mus. Confronto tra danze e canti di altri paesi. La contaminazione culturale nella musica. Ed.Art. Analisi di manifesti pubblicitari contro il razzismo Ed. Fis. Confronto tra giochi di altri paesi Ed.Lin. Narrazione di esperienze personali:Bullismo e disuguaglianze Ed. Lin. St.Geo. Sistemi totalitari e democratici Rel. Istituzioni religiose Ed. Fis. Educazione stradale. Norme e comportamenti per la sicurezza. Il doping Ed.Civ. Il rispetto del patrimonio pubblico come bene Ed. Art. Confronto tra dipinti di donne e bambini sfruttati. Analisi di pubblicità progresso	Visite guidate nel territorio circostante Incontri con le istituzioni locali: O.P.I. QUESTURA CARITAS Visita presso “I Comboniani”: “Il battito della vita” “Per un mondo diritto”: Analisi articoli Costituzione Cineforum Giornale
EDUCARE ALLA LEGALITA'	MATURARE LA CONSAPEVOLEZZA CHE LA NORMA RAPPRESENTA I VALORI SOCIALI	SA ASSUMERE COMPORTAMENTI COERENTI CON I VALORI SOCIALI SCELTI	Norme e relazioni sociali: Famiglia Scuola Società Istituzioni		

MACROTEMA: **MI ORIENTO...MI RELAZIONO...SCELGO**

Progetto Continuità

**"NOI E...ROBINSON CRUSOE"
TUTTI INSIEME SI GIOCA**

Gruppo di lavoro:

Buttazzo R.
Camassa M.S.
Cappello M.
Catalano G.
De Santis L.
Franco D.
Gaetani F.
Ingrosso
Mingiano A.
Montinaro A.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO

Vivere l'esperienza come occasione di stimolo e di relazione con l'altro
Saper rispettare gli interessi di ognuno
Promuovere le capacità individuali
Rafforzare autostima ed autonomia

INCONTRI

20 Novembre: Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
Fine Primo Quadrimestre
27 Gennaio: Giornata della Memoria
Fine anno scolastico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Adeguare la propria azione motoria a parametri spaziali dell'ambiente fisico concernenti: distanze, traiettorie, orientamento.
Riconoscere/applicare come regola della propria azione motoria i concetti di spazio: topologico, proiettivo.
Adeguare la propria azione motoria a parametri temporali concernenti: durate, sincronizzazione, velocità.
Esercitare un controllo sull'equilibrio statico e dinamico.
Coordinare i movimenti globali (prassici) del corpo: camminare/correre saltare, lanciare, arrampicarsi/sospendersi, agilità al suolo.
Coordinare la propria azione manuale con i dati visivi. Ricevere, lanciare, uso di strumenti, destrezza manuale.

BISOGNI COGNITIVI TRASVERSALI

Sviluppare le abilità di comunicazione
Consolidare le abilità nella lettura

Potenziare le competenze nel formulare ipotesi di soluzione o di spiegazione di fronte ad una situazione problematica
Migliorare le capacità di raccogliere informazioni dai testi e di approfondire lo studio e l'esercizio
Migliorare la capacità di cogliere nessi causa-effetto
Saper collaborare nei lavori di gruppo
Approfondire le conoscenze relative all'educazione sanitaria, alimentare e ai problemi della crescita.
Approfondire lo studio dell'educazione alle relazioni interpersonali, alla cooperazione, alla solidarietà, alla tolleranza, ai diritti umani e all'integrazione tra diversi
Potenziare le conoscenze in tema di educazione ambientale e di interdipendenza tra la salute fisica di ciascuno e la tutela ambientale
Porre le basi per acquisire un metodo di studio, rielaborare le conoscenze, valutare criticamente e razionalizzare gli eventuali insuccessi

ATTIVITA'

1. Ascolto, lettura storia.
2. Rappresentazione con varie tecniche.
3. Drammatizzazione
4. Comprensione.
5. Individuazione per arricchimento lessicale.
6. Scoperta luogo storia e riferimento alla propria realtà.
7. Individuazione coordinate geografiche.
8. Rappresentazione itinerario o percorso.

9. Produzioni orali e scritte di esperienze avventurose personali.
10. Confronto tra storie vissute e con l'autore.
11. Esercizi psicomotori (controllo motorio, mobilità visiva, mobilità uditiva, memoria ritmica).
12. Scelta dei materiali e costruzione attrezzi.
13. Ricerca di un essere soprannaturale.
14. Schede informative di flora e fauna.
15. Confronto con la propria area geografica.
16. Misurazione distanze, velocità, spazio, tempo.
17. Alimentazione a confronto: necessità, scelta.
18. Realizzazione di una monografia sul percorso.
19. Visite guidate.
20. Proiezione di filmati.
21. Mostra fotografica.
22. Incontri *in itinere* tra classi ponte.

METODOLOGIA

Metodo della ricerca (osservazione, esplorazione, scoperta)

Domande stimolo

Discussioni e conversazioni

Lezioni frontali e interattive

Problematizzazione

Cooperative learning.

TEMPI

Anno scolastico.

VERIFICA

Questionari

Prove oggettive

Prove soggettive

Interrogazioni collettive individuali

Correzione e autocorrezione

Completamento schemi e tabelle

Esercizi nessi causali

Rielaborazioni orali

Costruzione mappe logiche

Esercizi di selezione e collegamento

Esercizi di confronto

Esercizi di sintesi

Schede strutturate

Quaderni individuali.

MACROTEMA: “Mi oriento... Mi relaziono... Scelgo...”

Progetto Legalità: “Per un mondo diritto”

a.s. 2010/2011

Gruppo di lavoro: Proff. De Matteis, Tramacere, Mayo, Giancane, Leo,
Delle Donne, Monteduro, De Iaco, Paladini, Quarta, Perrone, Tesè,
Cataldo, Cantarini, Montinaro Elsa.

“Democrazia è poter dire ciò che pensiamo”.

- Diritto di parola
- Libertà di opinione

Art. 21 della Costituzione Italiana.

Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

“Noi e gli altri, ugualmente diversi”.

- Diversità fisiche, culturali, etniche ecc.

Art. 3/29 Cost. Italiana.

Art. 1 Dichiarazione dell'ONU

Diritto e dovere

- di essere ascoltato e ascoltati
- di essere rispettato e rispettati

Art. 2 della Costituzione Italiana.

PER UN MONDO DIRITTO

“Il diritto-dovere alla salute”.

Art. 13/32 Cost. Italiana

- Le abitudini rischiose
- Gli amici della salute

“I diritti negati dei bambini”.

- La carta dei diritti dell'infanzia

OBIETTIVI

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Conoscere le regole del vivere comune e saperle interpretare
- Interagire rispettando l'altro e l'ambiente
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze
- Favorire l'esplorazione e la scoperta promuovendo la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (imparare ad apprendere)
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività
- Comprendere la funzione delle norme e delle regole
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana, i suoi principi e altre carte dei diritti
- Comprendere i propri diritti e doveri di cittadino
- Accrescere la capacità di lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli
- Acquisire una coscienza civile, democratica stimolando l'autovalutazione comportamentale
- Scoprire che la regola è anche garanzia del più debole

METODOLOGIA

- Metodo della ricerca-azione
- Ascolto, domande stimolo
- Tecniche di interazione verbale per analizzare i vissuti e i loro significati
- Didattica attiva: problem- solving, brain-storming, cooperative learning
- Preparazioni di questionari, interviste, relazioni
- Raccolta di informazioni
- Realizzazione di disegni e cartelloni
- Progettazione e realizzazione del prodotto finale

STRUMENTI DI VERIFICA

- Somministrazione di questionari a risposta multipla e aperta
- Prove oggettive/soggettive
- Completamento di schemi e tabelle
- Costruzione di mappe logiche
- Esercizi di analisi/sintesi
- Quaderni individuali

VALUTAZIONE

Raggiungimento degli obiettivi relativi alla sfera cognitiva, metacognitiva e socio-affettiva rispetto alla situazione di partenza

TEMPI: Anno scolastico

ATTIVITA'

Scuola dell'infanzia

- Ascolto di storie, fiabe...
- Produzione orale e grafica
- Attività ludico-costruttiva
- Attività narrativo-teatrale
- Ricerca dei comportamenti scorretti negli ambienti frequentati dai bambini
- Uscite guidate

Prodotto finale: piccolo opuscolo con disegni.

Scuola primaria

- Narrazione di esperienze personali e lettura di articoli di cronaca, di storie...
- Giochi di squadra che sviluppino la tolleranza, la solidarietà, il rispetto delle regole sociali
- Attività finalizzata alla raccolta fondi per l'Unicef e le associazioni di volontariato con il coinvolgimento delle famiglie (mercato, esposizione lavori)
- Ricerca dei comportamenti scorretti negli ambienti frequentati dai bambini
- Partecipazione a visite guidate e ad incontri con le istituzioni

Prodotto finale: gioco: "A caccia di comportamenti scorretti"
mostra di elaborati grafico-pittorici con tecniche varie

Scuola secondaria

- Narrazione di esperienze personali
- Attività di approfondimento mediante letture e visione di films
- Attività grafico-pittoriche-manipolative
- Ricerca e analisi dei comportamenti scorretti negli ambienti frequentati dai ragazzi
- Attività di ricerca nel contesto sociale e di appartenenza di forme di illegalità
- Partecipazione a visite guidate
- Incontri con rappresentanti delle istituzioni

Prodotto finale: gioco "A caccia di illegalità"
mostra fotografica e di cartelloni
drammatizzazione: "Vi racconto... dove vivo... il mio territorio..."
Consiglio Comunale dei ragazzi.

MI ORIENTO... MI RELAZIONO... SCELGO

**“PINOCCHIO IL BURATTINO
VUOLE DIVENTARE CITTADINO”**

“Progetto Convivenza”

Il progetto coinvolge gli insegnanti, gli alunni dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e le famiglie.

Gruppo di lavoro: Mancarella Anna Rita, Barba Teresa, Monaco Giovanni, Serafino Anna, Cazzetta Antonia Palma, Marullo Brizia, Sergio Maria Grazia, Ture Maria Rosaria, Garrisi Domenica, Russo Paola.

FINALITA':

Imparare a vivere insieme non è né facile né spontaneo, ma va educato.

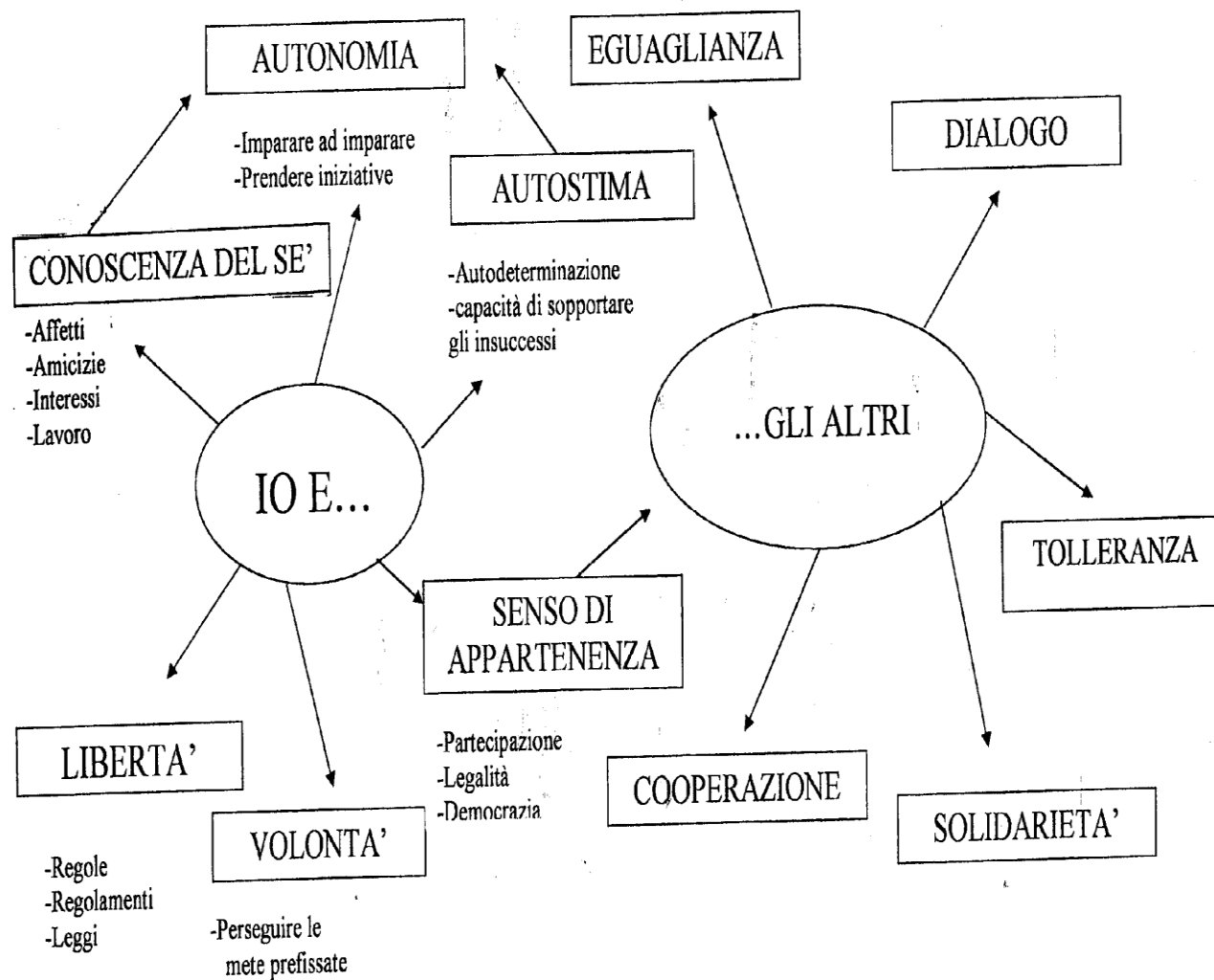
Le favole sono state scritte per darci una mano, per aiutarci a superare degli ostacoli nel nostro percorso.

I personaggi delle favole siamo noi, mentre, ogni giorno viviamo le nostre esperienze.

Rileggere la favola di Pinocchio è un invito a riflettere insieme ai bambini sulla difficoltà della crescita, dell'impegno personale e civile per migliorare il proprio ambiente comune.

Il libro di Pinocchio è una storia scritta poco dopo l'unità d'Italia, in un clima di lotta per la realizzazione della pacifica convivenza tra genti diverse ed è la rappresentazione del cammino faticoso per costruire un rapporto con se stessi, la famiglia e la vita sociale attraverso le comuni esperienze di vita,.

OBIETTIVI FORMATIVI IN UNA MAPPA CONCETTUALE



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Ascoltare in silenzio la lettura del testo eseguita da altri;
- leggere con espressione per farsi capire dagli altri;
- comprendere un testo scritto con un linguaggio “*dimenticato*”, poco usato, ma da riscoprire;
- esprimere liberamente il proprio pensiero;
- rispettare il proprio turno;
- rispettare il pensiero dell'altro;
- elaborare testi di scrittura creativa;
- utilizzare tecniche espressive e manipolative per realizzare elementi della storia;
- sapere lavorare in coppia o in gruppo;
- saper cooperare per organizzare il lavoro;
- saper valutare e progettare lo spazio per attività collettive;
- scoprire se stessi, il corpo, i sentimenti, le emozioni;
- comprendere il rapporto tra se e l'ambiente socio – culturale di appartenenza;
- comprendere l'importanza del rispetto delle regole per una migliore convivenza con gli altri;
- comprendere l'importanza della fatica per ottenere risultati;

- conoscere alcuni articoli della Costituzione;
- usare il computer per scrivere testi e navigare responsabilmente in internet.

ATTIVITA':

- Brainstorming collettivo: - *Se dico Pinocchio mi viene in mente...*
- Costruzione di mappa con immagini mentali fornite dagli alunni
- Ascolto – lettura della storia
- Conversazioni guidate
- Interviste ai familiari
- Analisi di problematiche sociali e/o storiche
- Individuazione per arricchimento lessicale
- Confronto tra storie vissute con i personaggi
- Giochi di finzione
- Drammatizzazione e animazione
- Ricerca e definizione di bisogni, desideri e capricci
- Classificazione in bisogni comuni ed individuali
- Lettura, analisi, discussione di alcuni articoli della Costituzione

- Riscrittura degli articoli a misura di bambino
- Redazione di un decalogo sul lavoro scolastico
- Lettura e comprensione del preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e art. 1
- Testi in rima per esprimere questo concetto: “Il mio diritto è anche il tuo”
- Realizzazione del burattino con materiale riciclato
- Visione dei film su Pinocchio
- Ascolto di musiche tratte dalle principali realizzazioni su Pinocchio (musical, film, cartoni animati)
- Realizzazione del Libro dell'Amicizia

METODOLOGIA:

- Ricerca – azione
- Ascolto attivo, uso del messaggio IO e del problem solving per la risoluzione dei conflitti
- Lavoro di gruppo
- Tutoraggio tra pari
- Conversazioni
- Drammatizzazione
- Scrittura collettiva

VERIFICA:

La verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini sarà effettuata in itinere attraverso l'osservazione sistematica e il confronto dibattito con gli alunni sulle tematiche affrontate tenendo conto del livello di partecipazione alle esperienze proposte e della ricaduta sui loro atteggiamenti mentali e sui loro comportamenti.

Trattandosi di una metodologia didattica che coinvolge direttamente gli alunni come soggetti attivi sarà dato ampio spazio alle operazioni di autovalutazione e metacognizione riferita agli apprendimenti sociali e cognitivi .

MACROTEMA: Mi oriento,mi relaziono,scelgo

PROGETTO SALUTE: “ PERCHE’ LA SALUTE NON VADA IN FUMO”

Anno scolastico 2010-2011

GRUPPO DI LAVORO: Proff. Scardia, Rizzo,Faiolo, Leone,Olimpio, Gentile, Cimino, Centonze,

Trisolino M.A., Celentano, Buttazzo, Greco, Trisolino, Castrignanò.

DESTINATARI

Gli alunni di tutte le classi con il coinvolgimento di docenti, famiglie e agenzie del territorio.

PREMESSA

Si è convenuto che ogni scuola dell’Istituto consideri l’educazione alla salute come dimensione di analisi e di organizzazione del vissuto scolastico degli alunni; pertanto cerca di configurarsi come istituzione che promuove benessere.

Il concetto di educazione alla salute viene inteso ed applicato secondo due dimensioni:

- 1.richiamo generale a stili d’insegnamento, di rapporto relazionale e di valutazione che privilegino la partecipazione attiva dell’alunno alla vita scolastica, la creazione di climi sociali positivi, il rispetto e lo sviluppo delle capacità di ognuno;
- 2.attivazione di percorsi didattici trasversali

NUCLEO TEMATICO

Benessere psico-fisico: igiene ed alimentazione; prevenzione delle malattie; prevenzione delle dipendenze (videogiochi, internet, TV, cellulare, fumo, alcool, droghe...); consumo consapevole

FINALITA'

Conseguire la conoscenza dell'importanza che ha l'assunzione di responsabilità nelle scelte del comportamento proprio e collettivo, con particolare riferimento al mantenimento dello stato di salute e del benessere fisico, psichico e sociale..

SCUOLA DELL'INFANZIA :**OBIETTIVI :**

- Conoscenza del sé corporeo
- Importanza del rispetto del proprio corpo
- Comprendere l'importanza di un ambiente sereno anche quando si consumano i pasti
- Scoprire che è necessaria una giusta alimentazione per essere sani
- Conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi

ATTIVITA' :

- Racconti, conversazioni per attività espressive, grafico-pittoriche e manipolative
- Schede
- Poesie
- Filastrocche
- Canti
- Proiezioni di videocassette
- Visite guidate (fattorie con animali panificazione ecc...)

PRODOTTO FINALE :

Un libro operativo con i disegni realizzati durante l'anno

SCUOLA PRIMARIA :**OBIETTIVI :**

1. Attivazione comportamenti di prevenzione al fine di mantenersi in salute
2. Impostazione di abitudini igieniche personale corrette
3. Conoscere la tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali
4. Conoscere la relazione tra cibo e corpo umano

ATTIVITA' :

Conversazione e discussione
Racconti di esperienze personali
Drammatizzazione
Schede illustrative
Proiezione di video
Rappresentazioni grafiche
Classificazione dati
Esercizi psicomotori
Visite guidate (frantoio, panificio,...)
Collaborazione con soggetti esterni

PRODOTTO FINALE :

Mostra di elaborati grafici e pittorici sul cibo

SCUOLA SECONDARIA :

OBIETTIVI :

- Conoscere se stessi, il proprio corpo e la propria sfera socio-affettiva.
- Rafforzare autostima e autonomia
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Appropriarsi degli strumenti della prevenzione.

ATTIVITA':

- ascolto
- indagini e riflessioni sulla vita scolastica, familiare e sociale degli

alunni (conversazione e questionario);

- studi e ricerche finalizzate alla prevenzione delle malattie e degli stati di disagio (incontri con specialisti);
- attività di approfondimento della conoscenza del proprio ambiente sotto tutti gli aspetti (questionari);
- attività di valorizzazione della creatività degli alunni (produzione di lavori, mostre, giornalini di classe, ecc.);
- percorsi di conoscenza della propria identità psicofisica (questionari);
- organizzazione di giornate ecologiche, festa degli alberi.

PRODOTTO FINALE :

- Realizzazione di un “DECALOGO” con regole per ottenere e mantenere salute e benessere psicofisico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Saper collaborare nei lavori di gruppo migliorando le relazioni interpersonali
- Migliorare le conoscenze che fanno riferimento all'educazione sanitaria e alimentare
- Essere sempre più consapevoli dell'interdipendenza tra salute fisica e tutela dell'ambiente

METODOLOGIA

Lo sviluppo progettuale prevede l'impostazione di percorsi formativi e di consulenza calibrati sulle esigenze degli allievi dei diversi ordini di scuola.

- ricerca
- domande stimolo
- problematizzazione
- conversazioni e confronti

MATERIALI E STRUMENTI

- Sussidi audio-visivi
- Sussidi informatici
- Stampanti a colori e scanner

- Macchina fotografica
- Materiale di facile consumo

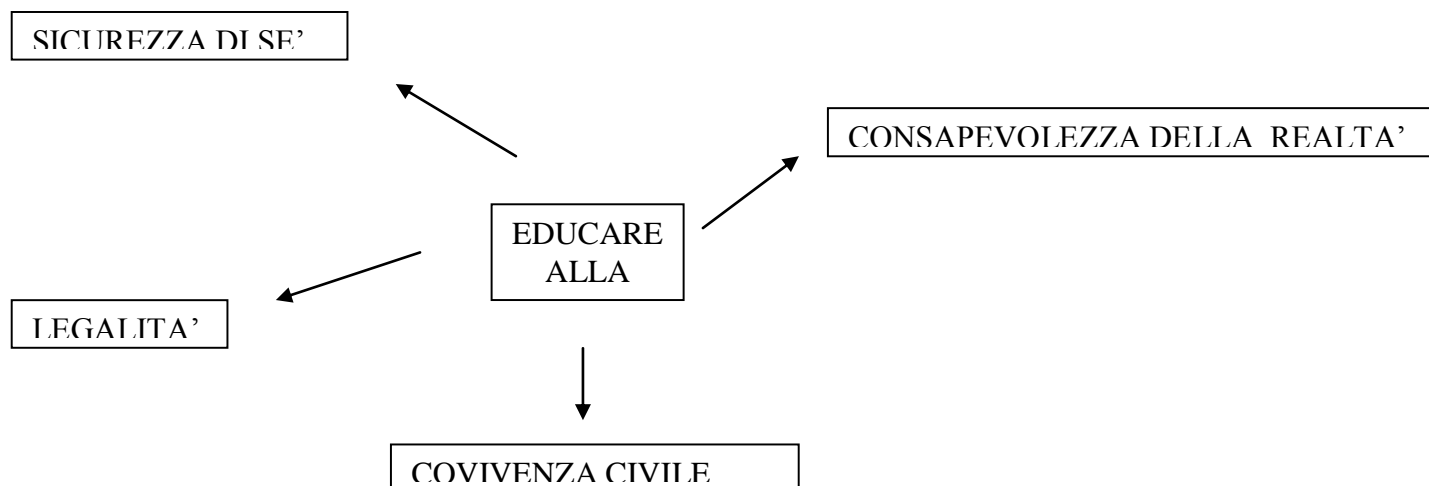
VERIFICA E VALUTAZIONE

Controllo del grado delle conoscenze raggiunto dagli allievi e della validità del progetto mediante somministrazione di questionari e conversazioni guidate.

TEMPI :

Intero anno scolastico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE RELATIVA AL MACROTEMA:
"MI ORIENTO..... MI RELAZIONO.....SCELGO"
TITOLO: "Io adolescente alla ricerca di identità.....per un futuro scolastico e professionale"



Destinatari:

Alunni della classe TERZA della Scuola Secondaria

Nuclei Tematici:

Sentimenti e problemi dell'Adolescenza.

Scuola, Famiglia e Gruppo dei pari.

Tutela della Salute psico-fisica e corretta interazione con l'Ambiente.

Conoscenza della natura del territorio e sua valorizzazione.

Il mondo del lavoro della scuola e dei mass-media.

Solidarietà ed integrazione sociale: valori di una società organizzata

Norme e relazioni sociali: famiglia, scuola, società, istituzioni.

NUCLEI TEMATICI: Sentimenti e problemi dell'Adolescenza
Scuola, famiglia e gruppo dei pari
Tutela della salute

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE

- Promuovere l'identità personale e l'autostima

DESCRITTORE

- Sa utilizzare consapevolmente le proprie competenze accettando i propri limiti

O. S. A.

ITALIANO: **Conoscenze**

Testi, letterari e non, che affrontino il problema della conoscenza di sé, dell'autostima, della ricerca dell'identità propria del periodo preadolescenziale.

Il punto di vista altrui in contesti e testi diversi

Le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza e le manifestazioni psicosomatiche

Abilità

Comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale

Sostenere tramite esempi il proprio punto di vista e quello altrui

Riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitino la corretta comunicazione.

SCIENZE: **Conoscenze**

Anatomia dell'apparato riproduttivo, la fecondazione, la nascita, le fasi della vita umana.

Uso e abuso di farmaci. Effetti del fumo e dell'alcool. I rischi nell'uso di Internet.

EDUCAZIONE FISICA: **Conoscenze**

Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza

RELIGIONE: Abilità

Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività, la sessualità.

Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

GEOGRAFIA: Conoscenze

Atlante dei paesi produttori di sostanze che creano dipendenze, esempi di "Adolescenza negata" e "Sfruttamento dei deboli".

Abilità

Presentare un tema o problema del mondo d'oggi (lo sfruttamento dei deboli: donne, bambini) utilizzando schemi di sintesi, grafici, immagini.

EDUCAZIONE ARTISTICA- EDUCAZIONE MUSICALE: Conoscenze

Musica e Mode nei Giovani

NUCLEI TEMATICI: Conoscenza della natura del territorio e sua valorizzazione

Il mondo del lavoro, della scuola

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE

- Conoscere e rispettare il territorio
- Educare gli alunni alla utilizzazione delle risorse storico ambientali
- Orientarsi sul territorio per una scelta consapevole

DESCRITTORE

- Stabilisce un rapporto con il tempo attraverso una presa di coscienza della contestualità del proprio vissuto

O.S.A.

EDUCAZIONE TECNICA: Conoscenze

Le strutture e i servizi presenti nel territorio per i bisogni dei ragazzi

ITALIANO: Conoscenze

Testi letterari e non, che affrontino il problema del lavoro, la legislazione e le nuove professioni

Abilità

Descrivere, argomentando il progetto di vita e le scelte che si intendono fare per realizzarlo

Comprendere e interpretare autonomamente testi, non solo letterari, di tipologie diverse per:

-riconoscere le tesi esposte e l'opinione dell'autore

-riflettere sulla tesi centrale di un testo argomentativo ed esprimere semplici giudizi

-dimostrare la competenza della sintesi

Scrivere testi di tipo diverso (relazione, curriculum vitae..) per spiegare e argomentare le scelte orientative compiute

STORIA E CITTADINANZA: Conoscenze

Statuto dei lavoratori e Statuto dei lavori

L'organizzazione del mercato del lavoro

Il sistema scolastico italiano tra istruzione e formazione

Abilità

Prepararsi alla scelta del percorso formativo del secondo ciclo degli studi, consapevoli delle offerte presenti nel territorio e delle proprie inclinazioni

EDUCAZIONE TECNICA: Conoscenze

L'ambiente di lavoro e le malattie professionali

RELIGIONE: Conoscenze

La Chiesa cattolica e il lavoro

LINGUA FRANCESE- LINGUA INGLESE: Conoscenze

Sistemi scolastici in Francia, in Inghilterra

RELIGIONE: Conoscenze

Vocazione e progetto di vita

Abilità

Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.

Selezionare materiale dai giornali e in Internet su persone che hanno compiuto scelte di vita coraggiose e significative per un proprio progetto di vita

NUCLEI TEMATICI: Solidarietà ed integrazione sociale: valori di una società organizzata

Norme e relazioni sociali: Famiglia, Scuola; Società, Istituzioni

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Maturare una coscienza del vivere civile
- Considerare come risorsa le diversità fisiche e culturali
- Maturare la consapevolezza che la norma rappresenta i valori sociali

DESCRITTORI

- Sa collaborare per la gestione dei conflitti nella ricerca di soluzione ai problemi
- Sa assumere comportamenti coerenti con i valori sociali scelti

O.S.A.

GEOGRAFIA- LINGUA FRANCESE-LINGUA INGLESE: **Conoscenze**

Istituzioni politiche diverse e confronto

ITALIANO – CITTADINANZA: **Conoscenze**

La Costituzione italiana: garanzia di parità di dignità e di diritti per ogni uomo.

Art. 2: Solidarietà;

Art. 3: Uguaglianza;

Art. 31: Protezione Adolescenza;

Art. 32: Tutela della Salute;

Art. 35: Tutela del lavoro;

Abilità

Selezionare materiale dai giornali e in Internet sulle violazioni dei diritti costituzionali e dei diritti umani ancora in atto nel mondo

EDUCAZIONE MUSICALE- EDUCAZIONE ARTISTICA: **Conoscenze**

Opere pittoriche, canti e danze di altri paesi

METODOLOGIA

- Brain storming
- Lezioni frontali e guidate
- Problem solving
- Ricerche, interviste, approfondimenti
- Cooperative learning
- Indagini su abitudini e conoscenze

TEMPI

L'intero anno scolastico per la maggior parte delle attività, in particolare per alcuni aspetti quali l'argomentazione del progetto di vita.

ATTIVITA'

- Hit Parade di "Miti e bravi Maestri" per i giovani.
- Hit Parade di "Miti e cattivi maestri" per i giovani
- Interviste a se stessi relative a "Io allo specchio"
- Teatro "Alice attraverso lo specchio"
- Decalogo perché "LA SALUTE NON VADA IN FUMO" A caccia di illegalità
- Biglietto per il futuro "Curriculum vitae" anche in Lingua inglese e francese
- L'A B C "PER UN MONDO DIRITTO": ricerca di materiale dai giornali e in internet sulla violazione dei DIRITTI COSTITUZIONALI e dei DIRITTI UMANI ancora presenti nel mondo

La coordinatrice
Marinella Cappello

INDICE

1. Premessa	2
a) Le finalità istituzionali	6
2. Identità dell'Istituto	7
a) Il territorio, le famiglie, gli alunni.....	8
b) L'Istituto Comprensivo di Castrì	9
c) Organigramma	10
d) Incarichi docenti.....	15
e) Risorse esterne	18
3. Le scelte educative e curricolari	19
a) Le Finalità educative.....	20
b) I Criteri.....	21
c) Obiettivi trasversali cognitivi.....	24
d) Macrotema e obiettivi formativi per la progettazione dei C. di Classe.....	25
e) Indicatori per la valutazione del voto di condotta	28
f) Tabella per l'attribuzione del voto di condotta	29
g) Descrittori di valutazione nella Scuola dell'Infanzia	30
h) Descrittori di valutazione nella Scuola Primaria.....	34
i) Livelli ed indicatori di competenza disciplinare S. S. 1° grado	46.
j) Competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia	54
k) Competenze in uscita dalla Scuola Primaria.....	57

l) Competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di 1° grado	61
m) Metodologie didattiche	69
n) La flessibilità didattico - organizzativa	70
o) I Progetti curriculari	75
p) Percorso opzionale integrativo	78
q) Visite guidate	78
r) Strumenti di programmazione.....	90
s) Codice deontologico	90
4. Area organizzativa e gestionale	91
a) Tempo scuola	91
b) Calendario scolastico	92
c) Chiusura della Scuola.....	93
d) Tempi discipline.....	93
e) Articolazione classi	94
f) Utilizzo docenti	95
g) Assegnazione docenti alle classi	95
h) Rapporti scuola/famiglia	96
i) Formazione personale docente/ATA	97
j) Funzioni strumentali	97
k) Compiti del docente vicario	101
l) Compiti dei responsabili di plesso	102
m) Sistema di coordinamento interno.....	103

5. Area della mediazione educativa	105
a) Regolamento d'Istituto.....	105
b) Sanzioni disciplinari.....	108
c) Norme di comportamento e di sicurezza durante i viaggi d'istruzione	113
d) Rapporti scuola/enti/extrascuola	116
e) Rapporti scuola/famiglia	116
f) La carta dei diritti e dei doveri	117
g) Patto educativo di corresponsabilità	120
h) La valutazione	125
i) Monitoraggio e valutazione del P.O.F.	128
j) Progettazione Consigli di Classe.....	131
k) Progetto Continuità.....	139
l) Progetto legalità.....	144
m) Progetto Convivenza.....	149
n) Progetto Salute.....	156
o) Unità Pluridisciplinare.....	161

